SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 69

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 21 marzo 2008 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
**5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

# SOMMARIO

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale**



**Ministero dello sviluppo economico**



**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**

**Comitato interministeriale per la programmazione economica**



**Agenzia del territorio**



**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

**Ministero dell'economia e delle finanze:**



**SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 67**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 febbraio 2008.

**Concessione degli attestati di benemerenza del Dipartimento della protezione civile e modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2004.**

**08A01709**

# LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 8 febbraio 2008, n. **44.**

**Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca.**

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera *c)*, della legge 9 maggio 1989, n. 168, come modificata dall'articolo 7, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623;

Considerata l'opportunità di modificare i criteri e le modalità per la concessione di contributi disciplinati dal citato decreto n. 623 del 1996;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 18 giugno 2007;

Viste le comunicazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della predetta legge n. 400 del 1988 (note prot. n. GAB/100088/1521/1.5/07 del 3 agosto 2007 e prot. n. 569 del 23 gennaio 2008) così come attestate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con note del 4 settembre 2007, prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/6516 e prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/629 dell'8 febbraio 2008;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

*Ambito di applicazione*

1. Gli enti di ricerca in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 possono usufruire di contributi per il loro funzionamento, previo inserimento, in base a selezione indetta con bando pubblico, in un apposito elenco avente efficacia triennale, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.

2. Il bando di cui al comma 1, contenente le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento della procedura selettiva, è emanato alla scadenza di ciascun triennio, dal Ministro dell'università e della ricerca.

Art. 2.

*Soggetti ammissibili*

1. Sono legittimati a presentare la domanda per la concessione dei contributi gli enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, hanno ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca.

2. Non possono usufruire dei contributi di cui all'articolo 1, comma 1, gli enti pubblici di ricerca, le università statali e non statali e loro consorzi, costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e loro fondazioni costituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, nonché gli enti che hanno ottenuto nel corso del medesimo esercizio contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

Art. 3.

*Criteri di valutazione e ripartizione delle risorse*

1. La valutazione e selezione delle domande è effettuata da una commissione, composta da cinque esperti tecnico scientifici, nominata, per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca. La commissione opera tenendo conto dei seguenti criteri:

*a)* tradizione storica dell'ente, sua rilevanza nazionale ed internazionale e sua attualità, sulla base dei riscontri riconosciuti nella comunità scientifica;

*b)* qualità e rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo, anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelle dell'Unione europea;

*c)* coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente;

*d)* consistenza e qualificazione delle risorse umane coinvolte;

*e)* consistenza del patrimonio didattico, scientifico e strumentale.

2. La commissione, per lo svolgimento della sua attività, può avvalersi di esperti o studiosi di settore con particolare riferimento alla valutazione della rilevanza della produzione scientifica e della qualità e della rilevanza dei programmi.

3. Al termine dei lavori la commissione redige una relazione formulando proposte al Ministro dell'università e della ricerca, che, valutate la proposte, provvede alla assegnazione dei contributi con decreto adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari.

Art. 4.

*Controllo e monitoraggio*

1. Il controllo delle attività svolte e delle spese sostenute dai soggetti che ricevono i contributi è effettuato attraverso l'esame di relazioni tecnico-scientifiche e di rendicontazioni dettagliate secondo le forme e le modalità indicate nel bando.

2. Il giudizio negativo delle attività o la mancata presentazione delle rendicontazioni nei tempi e nei modi indicati dal bando comportano la revoca dei finanziamenti e l'obbligo del recupero delle somme già erogate.

3. Le relazioni tecnico-scientifiche di cui al comma 1 sono altresì tenute in considerazione dalla commissione di cui all'articolo 3, nel caso di partecipazione degli stessi soggetti a successive selezioni per l'inserimento nell'elenco previsto all'articolo 1, comma 1.

Art. 5.

*Modalità di erogazione dei contributi*

1. Il contributo finanziario è erogato in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a saldo, previa dimostrazione delle spese sostenute e della positiva verifica delle relazioni tecnico-scientifiche e delle rendicontazioni di cui all'articolo 4, comma 1.

2. L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia dell'elenco è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nella legge finanziaria. Qualora lo stanziamento previsto risulti superiore del 20 per cento a quello dell'anno precedente, l'elenco cui all'articolo 1 può essere aggiornato, secondo le modalità disciplinate nel medesimo articolo.

Art. 6.

*Abrogazioni*

1. È abrogato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 8 febbraio 2008

*Il Ministro:* MUSSI

Visto, *il Guardasigilli:* SCOTTI
*Registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2008*
*Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 259*

---

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operante il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*Note alle premesse:*

— Si riporta il testo dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica), come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204:

«Art. 2 *(Funzioni).* — 1. Il Ministro:

*a) (Omissis);*

*b) (Omissis);*

*c)* procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza permanente dei rettori delle università italiane, e agli enti di ricerca, nel rispetto delle previsioni delle leggi di settore.».

— Si riporta il testo dell'art. 12, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 12 *(Provvedimenti attributivi di vantaggi economici).* — 1. La concessione di sovvenzioni, contributi; sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.».

— Si riporta il comma 8 dell'art. 1 del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233:

«8. È istituito il Ministero dell'università e della ricerca. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dall'art. 50, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché quelle in materia di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il Ministero si articola in un segretariato generale ed in sei uffici di livello dirigenziale generale, nonché un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.».

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.».

— Il comma 2, dell'art. 32 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)] recita:

«Art. 32 *(Contenimento e razionalizzazione delle spese)*. — 1. *(Omissis)*.

2. Gli importi dei contributi di Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella 1 allegata alla presente legge, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato. Il relativo riparto è annualmente effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, intendendosi corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa.».

— Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623, concernente «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli istituti scientifici speciali», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 dicembre 1996, n. 292.

*Note all'art. 2:*

— Si riporta il testo dell'art. 11 del codice civile:

«Art. 11 *(Persone giuridiche pubbliche).* — Le province e i comuni, nonché gli enti pubblici riconosciuti come persone giuridiche godono dei diritti secondo le leggi e gli usi osservati come diritto pubblico.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, recante «Norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre 2000, n. 286.

— Si riporta il testo degli articoli 91 e 91-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica):

«Art. 91 *(Collaborazione interuniversitaria)*. — Per le finalità di cui ai precedenti articoli 89 e 90 possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più università.

In particolare, i centri possono collegare università della stessa città, della stessa regione o di regioni finitime, ovvero costituire sede di cooperazioni scientifiche nazionali anche ai fini dei progetti di ricerca finanziati con il 40 per cento dello stanziamento di cui al primo comma dell'art. 89.

Le norme relative al funzionamento ed alla gestione dei centri sono determinate in analogia con quanto previsto nei precedenti articoli nella convenzione di cui al primo comma. Ogni università può disporre l'assegnazione presso centri di personale docente per non oltre tre anni in un decennio, sentite le facoltà interessate, e di personale amministrativo, tecnico, operaio ed ausiliario, sentita la commissione di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Sono consentite convenzioni tra università italiane e università di Paesi stranieri per attività didattiche scientifiche integrate e per programmi integrati di studio degli studenti, nonché per esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità.

Le convenzioni di cui al precedente comma, deliberate dal consiglio di amministrazione dell'ateneo su parere conforme del senato accademico, sono autorizzate dal Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, sulla base di criteri definiti con apposito decreto emanato dallo stesso Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro degli affari esteri ed il Ministro del tesoro. Il decreto di autorizzazione indicherà altresì l'entità del relativo finanziamento posto a carico dell'ordinario stanziamento di bilancio all'uopo iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Sono a carico dell'università di appartenenza le spese e l'organizzazione per la partecipazione di professori universitari in rappresentanza delle università italiane in organismi internazionali che perseguono le finalità di cui al precedente quarto comma, secondo modalità da stabilire con apposito decreto presidenziale.

I consorzi interuniversitari costituiti tra le università italiane per il perseguimento di finalità istituzionali comuni alle università consorziate sono finanziati in via ordinaria con fondi di pertinenza di ciascuna università interessata, con le modalità di erogazione, alle quali il Ministero della pubblica istruzione si attiene, stabilite nelle convenzioni stipulate tra le stesse università.».

«Art. 91-*bis (Partecipazione a consorzi e a società di ricerca). —* Le università possono partecipare a consorzi o a società di capitale per la progettazione e l'esecuzione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico ai sensi delle leggi 25 ottobre 1968, n. 1089, 2 maggio 1976, n. 183, 21 maggio 1981, n. 240, 17 febbraio 1982, n. 46, 1° dicembre 1983, n. 651, a condizione che:

*a)* la loro partecipazione sia rappresentata da esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica;

*b)* l'atto costitutivo preveda l'esclusione per esse da eventuali obblighi dei soci di versare contributi in denaro e che gli utili non vengano ripartiti ma reinvestiti per finalità di carattere scientifico;

*c)* sia assicurata la partecipazione paritaria della università, nell'impostazione dei programmi di ricerca;

*d)* le relative iniziative fruiscano di finanziamenti non inferiori alla metà da parte di organismi pubblici nazionali, internazionali o esteri;

*e)* ogni eventuale emolumento corrisposto ai professori universitari o ai ricercatori che facciano parte degli organi sociali sia versato alle università di appartenenza. I proventi derivanti da eventuali contratti di ricerca o di consulenza richiesti ad università siano corrisposti secondo quanto stabilito nel precedente art. 66. Gli eventuali utili spettanti alle università siano da queste destinati a fini di ricerca.

La partecipazione dell'università è deliberata dal consiglio di amministrazione, udito il collegio dei revisori.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 2001, n. 254, recante «Criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'art. 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 2001, n. 152.

*Nota all'art. 6:*

— Per il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623, si veda nelle note alle premesse.

**08G0066**

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 marzo 2008.

**Sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della regione Campania.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Vista la nota dell'Ufficio territoriale del governo di Napoli prot. n. 9410/URS del 21 febbraio 2008 con la quale sono stati inviati gli atti trasmessi dal GIP del tribunale di Napoli relativi al fascicolo processuale n. 52988//2007 e n. 51204/2006 R.G.P.M. a carico del sig. Roberto Conte, consigliere regionale della regione Campania ed altri, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*ter*, della citata legge n. 55/1990;

Vista l'ordinanza della misura della custodia cautelare degli arresti domiciliari emessa dal GIP presso il tribunale di Napoli, datata 18 febbraio 2008, per i reati di cui agli articoli 110, 112, n. 1, 319, 319-*bis* e 321 del codice penale;

Considerato che il menzionato art. 15, comma 4-*bis*, dispone la sospensione di diritto dalle cariche di «....consigliere regionale» consegue, altresì, quando è disposta, tra l'altro, l'applicazione della misura coercitiva cautelare degli arresti domiciliari, di cui all'art. 284 del codice di procedura penale;

Considerato che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile nei confronti dei consiglieri regionali, come ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

Rilevato, pertanto, che dalla data del 18 febbraio 2008 decorre la sospensione prevista dal ripetuto art. 15, comma 4-*bis*, della legge n. 55/1990;

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17020/2003;

Sentiti il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali ed il Ministro dell'interno;

Decreta:

A decorrere dal 18 febbraio 2008 è accertata la sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della regione Campania, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 12 marzo 2008

*Il Presidente:* PRODI

**08A01980**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 marzo 2008.

**Ulteriori disposizioni per lo svolgimento dei «grandi eventi» relativi alla Presidenza italiana del G8 e al 150º Anniversario dell'Unità d'Italia.** (Ordinanza n. 3663).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 2001, n. 234;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 settembre 2007, concernente la dichiarazione di «grande evento», relativa alla Presidenza italiana del G8;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, n. 3642 del 2008, art. 15 e n. 3652 del 2008, art. 6;

Ravvisata la necessità di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza sopra citata per garantire la realizzazione del predetto «grande evento»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2007, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2007, con il quale è stato istituito il Comitato Interministeriale per la celebrazione del grande evento denominato «150º Anniversario dell'Unità d'Italia», con il compito di pianificare, preparare ed organizzare, in collaborazione con gli enti territoriali interessati, tutti gli interventi e le iniziative finalizzati alle celebrazioni per il 150º anniversario dell'Unità d'Italia, che avranno luogo nel territorio nazionale nel periodo 2008-2010 e, in particolare, nell'anno 2011;

Visto inoltre il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2007 con il quale è stata istituita una struttura di missione, denominata «Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia» presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, cui sono stati affidati compiti finalizzati a garantire, oltre al funzionamento del Comitato, la piena realizzazione delle attività programmate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale si è proceduto, ai sensi del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, alla dichiarazione di «grande evento» per il complesso delle iniziative e degli interventi afferenti alle celebrazioni per il 150º Anniversario dell'Unità d'Italia;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2007, n. 3632, recante «Disposizioni per lo svolgimento del grande evento relativo al 150º Anniversario dell'Unità d'Italia»;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina di una Commissione consultiva tecnica, nonché di una consulta giuridica per assicurare, rispettivamente, l'assistenza in materia tecnico-progettuale, e in materia giuridico-amministrativa, al Commissario delegato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2008, nonché al Commissario delegato per lo svolgimento delle manifestazioni collegate con l'anno di Presidenza italiana del G8;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 gennaio 2008, recante la nomina dell'on. Francesco Rutelli - Commissario delegato per il grande evento in argomento;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina di una Commissione consultiva tecnica, nonché di una consulta giuridica per assicurare, rispettivamente, l'assistenza in materia tecnico-progettuale, e in materia giuridico-amministrativa, al Commissario delegato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2008, nonché al Commissario delegato per lo svolgimento delle manifestazioni collegate con l'anno di Presidenza italiana del G8;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina di una Commissione consultiva tecnico-giuridica per assicurare l'assistenza giuridica, amministrativa e tecnica al Commissario delegato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2008, nonché al Commissario delegato per lo svolgimento delle manifestazioni collegate con l'anno di Presidenza italiana del G8;

Ritenuto altresì di dover integrare l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3632/2007, al fine di implementare la struttura istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, sì da poter provvedere alla soddisfazione dell'ulteriore quadro esigenziale connesso con l'organizzazione delle manifestazioni del G8;

Ritenuto di dover estendere agli interventi realizzativi dell'intero complesso delle opere, nonché delle forniture e dei servizi interessati allo svolgimento del grande evento relativo alla Presidenza italiana del G8 la qualificazione di riservatezza e segretezza di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 163/2006, e tenuto

conto dell'ineludibile esigenza di assicurare lo svolgimento delle iniziative funzionali al grande evento medesimo in termini di massima sicurezza, soprattutto rispetto alle esigenze derivanti dalla presenza di personalità di vertice politico, militare, amministrativo degli Stati partecipanti;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, recante «indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio del 18 gennaio 2008;

Visto il verbale ed i relativi allegati di cui alla riunione del Comitato di coordinamento nazionale per la Presidenza del Vertice G8, per la definizione delle linee strategiche relative al «grande evento» tenutasi in data 27 febbraio 2008 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero della difesa, la regione autonoma della Sardegna e l'Agenzia del demanio;

Vista la nota del 7 febbraio del 2008 della Vice Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico;

Sentito il Ministero della difesa;

Acquisita l'intesa della regione autonoma della Sardegna con nota del 18 marzo 2008;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Per consentire in termini di somma urgenza l'espletamento delle iniziative necessarie alla realizzazione del grande evento relativo alla Presidenza italiana del G8, e di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2007, e per favorire il rilancio turistico e socio-economico dell'arcipelago della Maddalena è riservata la somma di euro 70 milioni mediante utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo aree sottoutilizzate, a valere sullo stanziamento destinato al fondo premiale per i progetti innovativi di qualità di cui alla delibera CIPE del 21 dicembre 2007 di riparto delle risorse del QSN-FAS 2007-2013.

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1 è riservata la somma di euro 30 milioni a carico del Fondo aree sottoutilizzate, a valere sulle economie della regione Sardegna disponibili sulle risorse FAS assegnate con delibere CIPE antecedenti al 31 dicembre 2006, di cui 10 milioni di euro saranno assegnati alla regione autonoma della Sardegna per la portualità turistica.

3. Il Dipartimento delle politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a trasferire le risorse finanziarie di cui ai commi 1 e 2 sulla apposita contabilità speciale prevista per lo svolgimento del vertice G8 di cui al comma 12 dell'art. 8 della presente ordinanza. Fermo restando il rispetto dei criteri e delle modalità di erogazione di cui alla delibera citata al comma 1, le erogazioni sono effettuate secondo le modalità fissate con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione su richiesta del Commissario delegato per lo svolgimento delle manifestazioni collegate con l'anno di Presidenza italiana del G8.

Art. 2.

1. Per la realizzazione del «grande evento», sono individuati quali sedi per lo svolgimento del Vertice e quali principali strutture di accoglienza gli immobili di cui all'allegato A) del verbale richiamato in premessa, di proprietà dello Stato, in corso di dismissione da parte del Ministero della difesa a favore della regione autonoma della Sardegna, previa delocalizzazione di alcune attività e funzioni ivi ancora svolte.

2. Nell'ambito delle esigenze del «grande evento», che verranno definite a seguito di appropriate indagini da parte del Commissario delegato, l'Agenzia del demanio provvede ad accelerare l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari al trasferimento alla regione autonoma Sardegna, a termini dello Statuto speciale e ricorrendone i requisiti, degli immobili di cui allegato B) del verbale richiamato in premessa, già in uso al Ministero della difesa e da quest'ultimo ritenuti non più necessari per i propri fini istituzionali e immediatamente dismissibili.

3. Gli immobili di cui all'allegato C) del verbale richiamato in premessa sono trasferite alla regione autonoma della Sardegna con le modalità stabilite nell'Accordo di programma stipulato tra il Ministero della difesa, la regione autonoma della Sardegna e l'Agenzia del demanio.

4. In relazione agli immobili da trasferire appartenenti al Demanio - ramo difesa la presente ordinanza in deroga alle procedure previste dall'art. 829 del codice civile, vale quale sdemanializzazione e ne determina il passaggio al patrimonio disponibile dello Stato, ai fini del successivo trasferimento alla regione.

5. Restano escluse dal trasferimento alla regione autonoma della Sardegna eventuali porzioni di aree appartenenti al demanio marittimo che comunque saranno rese disponibili ai fini dell'organizzazione del vertice G8.

Art. 3.

1. La regione autonoma della Sardegna provvede, con oneri a proprio carico, alla ricollocazione delle attività espletate negli immobili per i quali si procede alla dismissione, nonché alla bonifica dei sedimi militari dismessi, con esclusione delle attività da ricollocare a cura del Commissario delegato, indicate al successivo art. 4.

2. In un'ottica di sviluppo socio-economico e turistico dell'isola La Maddalena, la regione autonoma della Sardegna provvede a finanziare gli interventi infrastrutturali relativi ai beni acquisiti al demanio regionale. La regione provvederà inoltre a finanziare i lavori relativi al molo e alle banchine nell'area antistante l'autoreparto compresa tra Cala Camiciotto e Molo Carbone nell'area dell'Arsenale.

Art. 4.

1. Il Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, provvede:

*a)* alle attività necessarie per la delocalizzazione provvisoria e definitiva, d'intesa con il Ministero della difesa e con la collaborazione dell'Agenzia del demanio, delle strutture e delle attività facenti capo al Ministero della difesa che insistono nell'area dell'Arsenale Militare e nell'aliquota di interesse dell'adiacente area operativa, nell'Ospedale Militare e nelle caserme Faravelli e Sauro situati sull'isola La Maddalena, individuati quali sedi per lo svolgimento del Vertice e quali strutture di accoglienza delle Delegazioni e di gestione tecnico-logistica del Vertice;

*b)* alla ricollocazione delle attività facenti capo all'Ospedale Militare De Murtas e caserma Ederle situati nella città di Cagliari e di cui alla tabella «C» del verbale citato in premessa, con oneri a carico della regione autonoma della Sardegna;

*c)* a porre in essere, tutte le attività amministrative, tecniche e operative necessarie per la ristrutturazione delle aree e degli immobili di cui al comma 2 dell'art. 3;

*d)* a porre in essere, d'intesa con la regione autonoma della Sardegna, tutte le occorrenti iniziative per l'eventuale ristrutturazione del comprensorio di Punta Rossa situato sull'isola di Caprera per il successivo utilizzo ad esclusivi fini di attività di ricerca, divulgazione e sviluppo e formazione delle specialità ambientali, artistiche e sociali della Sardegna;

*e)* all'espletamento, in via generale, di tutte le altre iniziative anche di carattere culturale, divulgativo e informativo, comunque necessarie alla realizzazione del grande evento in rassegna, d'intesa con la regione autonoma della Sardegna, se limitate al suo territorio.

2. Il Commissario delegato provvede a carico delle somme stanziate dall'art. 2, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e delle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

Art. 5.

1. In deroga alle vigenti procedure previste per l'adozione del provvedimento di segretazione, la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento del vertice G8 è coperta da speciali misure di riservatezza e sicurezza, dovendo garantire la protezione di interessi essenziali alla sicurezza dello Stato.

2. Il Commissario delegato è autorizzato a conseguire sponsorizzazioni volte ad acquisire risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi e delle opere necessari per la celebrazione dell'evento, nonché per l'organizzazione di ogni altra iniziativa funzionale al buon esito del Vertice con particolare riferimento alla diffusione di adeguate informazioni del ruolo e dell'importanza mondiale del G8.

Art. 6.

1. La Commissione generale di indirizzo di cui all'art. 2, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, è integrata con un rappresentante designato dal Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 7.

1. All'art. 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente comma: «3-*bis*. L'Ufficio di cui al comma 1 si avvale altresì di un dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui conferire, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, un incarico dirigenziale di livello generale con compiti di studio e ricerca su temi economici e finanziari di interesse per la preparazione della Presidenza italiana del G8».

2. L'Ufficio dello Sherpa istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2008 e la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'organizzazione del grande evento G8 si avvalgono di personale messo a disposizione da Organizzazioni internazionali o enti pubblici o privati a seguito di specifiche intese.

3. All'art. 4, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, le parole «Commissario delegato, su proposta del» sono soppresse.

4. All'art. 4, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, le parole «Il Commissario delegato è autorizzato a stipulare, su proposta del Capo dell'Ufficio Sherpa e» sono sostituite dalle parole «Il Capo dell'Ufficio Sherpa è autorizzato a stipulare,».

5. All'art. 4, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, le parole «il Commissario delegato è autorizzato a conferire, su proposta del Capo dell'Ufficio Sherpa,» sono sostituite dalle parole «Il Capo dell'Ufficio Sherpa è autorizzato a conferire».

6. All'art. 4, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, così come modificato dall'art. 6 dell'ordinanza di protezione civile n. 3652 del 2008, le parole «sette contratti» sono sostituite con le parole «nove contratti».

7. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2008, recante la Costituzione dell'Ufficio Sherpa G8 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si intende modificato nei termini di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente articolo.

8. All'art. 9, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, le parole «di tutte le determinazioni commissariali comportanti oneri» sono sostituite dalle parole «, a conclusione del grande evento, di un elenco riepilogativo dei fornitori comprensivo dell'oggetto della fornitura e del relativo importo».

9. All'art. 9, commi 5 e 8, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, le parole «omnicomprensiva» sono soppresse.

10. Alla fine del comma 1 dell'art. 10 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, è aggiunto il seguente periodo «- commi 18, 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244; - articoli 7, 35 e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; - art. 1, comma 127, della legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni».

11. Al personale della struttura di missione del Commissario delegato di cui all'art. 3, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, si applicano le disposizioni previste dall'art. 22 dell'ordinanza di protezione civile n. 3536 del 28 luglio 2006.

Art. 8.

1. La Struttura di missione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007 è, altresì, incaricata, quale stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e complementari connessi al Vertice G8; la struttura stessa opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, specificamente, ove funzionale agli obiettivi di cui alla presente ordinanza, anche presso il Dipartimento della protezione civile, fino allo svolgimento delle manifestazioni correlate ai richiamati due grandi eventi.

2. Tenuto conto del quadro esigenziale sopravvenuto, l'art. 3, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2007, n. 3632, è così sostituito: 1. «La Struttura di missione denominata "Struttura di Missione per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale", di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, è integrata, anche in ragione degli ulteriori obiettivi da conseguire connessi al Vertice G8, con tre unità di livello dirigenziale non generale e con venti unità aventi qualifica funzionale, o equiparata, di aree III, II o I, appartenenti alla Pubblica amministrazione, sia civile che militare, anche in posizione di comando. Di tale contingente non più di dodici unità possono essere soggetti estranei alla Pubblica amministrazione, ai quali, con riferimento alle funzioni loro assegnate, è attribuita la posizione economica dell'aree III, II o I, previste dal C.C.N.L. per il personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al personale, appartenente alla Pubblica amministrazione, sia civile che militare, anche in posizione di comando, in servizio presso la struttura, fermo il trattamento economico in godimento ordinario e straordinario, si applicano le disposizioni previste dall'art. 22 dell'ordinanza di protezione civile n. 3536 del 28 luglio 2006».

3. Il personale non dirigenziale di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, e di cui all'art. 3, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, n. 3632, così come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è messo a disposizione da parte degli uffici di appartenenza entro dieci giorni dalla richiesta del coordinatore della Struttura di missione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007.

4. Il Commissario delegato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2008, potrà avvalersi di un soggetto attuatore cui affidare specifici settori di intervento sulla base di apposite direttive impartite dallo stesso Commissario.

5. Per la realizzazione degli interventi connessi ai grandi eventi di cui al comma 1 il Commissario delegato per la realizzazione del Vertice G8 nomina un soggetto attuatore che si avvale della nuova struttura di missione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. In particolare il soggetto attuatore provvede alle procedure necessarie per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, alla stipula dei relativi contratti, alla direzione dei lavori ed al pagamento dei relativi stati di avanzamento lavori, nonché alla rendicontazione delle somme erogate ai sensi della normativa vigente. La corresponsione dei compensi incentivanti correlati alla realizzazione degli interventi di cui al presente comma è subordinata al rispetto dei termini definiti con apposito provvedimento del soggetto attuatore.

6. Il soggetto attuatore di cui al comma 5 provvede alla realizzazione delle opere e degli interventi necessari allo svolgimento degli eventi di cui al comma 1 procedendo alle aggiudicazioni anche sulla base del solo progetto preliminare, in deroga all'art. 53 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

7. Per il compimento delle iniziative previste dal comma 5 il Commissario delegato per l'organizzazione del Vertice G8, ovvero il soggetto attuatore di cui al comma 5, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 ottobre 2004, delle direttive comunitarie, con particolare riferimento alla direttiva 85/337/CEE, come modificata dalla direttiva 97/11/CE, in tema di valutazione di impatto ambientale alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture sono autorizzati a derogare, oltre a quelle previste dall'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, n. 3632, alle seguenti disposizioni:

agli articoli 11, 15, 48, 49, 50, 51 e 107 del decreto del presidente della regione autonoma della Sardegna 7 settembre 2006, n. 82 - delibera della Giunta n. 36/7 del 5 settembre 2006;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni articoli 109, 124, 193 e 208;

art. 1 del decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, nella parte in cui nella parte seconda del titolo III viene inserito l'art. 23;

decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 agosto 2005;

articoli 47, 49, 51, 53, 59, 61 e 70 della legge della regione autonoma della Sardegna 12 giugno 2006, n. 9. I termini per le procedure di incidenza ambientale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, ed i termini per il rilascio del parere sanitario, di cui al decreto legislativo n. 277 del 1991, e successive modificazioni ed integrazioni, sono ridotti della metà.

8. Ove per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui all'art. 4 sia richiesta la valutazione di impatto ambientale, quest'ultima è acquisita sulla base della normativa vigente, nei termini ivi previsti ridotti alla metà. Detti termini, in relazione alla somma urgenza che rivestono le opere e gli interventi con riferimento alla data di realizzazione dell'evento, hanno carattere essenziale e perentorio, in deroga ai termini di cui al titolo III del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 4 del 2008.

9. Nelle more del procedimento di valutazione d'impatto ambientale il soggetto attuatore, di cui al comma 5, è autorizzato a procedere agli affidamenti dei lavori, espressamente riservandosi il potere di imporre al soggetto affidatario le eventuali prescrizioni che dovessero essere impartite successivamente all'esito della valutazione d'impatto ambientale, consentendo, altresì, l'apertura dei cantieri e l'inizio delle opere compatibilmente con le esigenze ambientali.

10. Per le motivazioni indicate nelle premesse e tenuto conto della assoluta indifferibilità ed urgenza delle iniziative di assunzione dei molteplici e complessi interventi concernenti le opere e le manifestazioni attinenti ai predetti grandi eventi, è istituita apposita commissione consultiva tecnica nominata dal coordinatore della struttura di missione; essa opera a titolo gratuito ed è composta da otto unità da prescegliere nel mondo accademico e professionale, con compiti consultivi e di assistenza in materia tecnico-progettuale.

11. Per le motivazioni del pari indicate nelle premesse, è istituita una consulta giuridica composta da tre magistrati amministrativi di cui uno contabile, nominati dal coordinatore della struttura di missione, con compiti consultivi in materia giuridico-amministrativa.

12. In favore del soggetto attuatore di cui al comma 5 è autorizzata l'apertura di due distinte contabilità speciali, da attivare secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, sulle quali affluiranno le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi affidati al medesimo soggetto attuatore.

13. Agli oneri relativi all'attuazione del presente articolo si provvede a carico delle risorse di cui all'art. 2, comma 64, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e a carico delle risorse di cui all'art. 2, comma 408, della stessa legge, ivi compreso il compenso da corrispondere ai componenti della consulta di cui al comma 11 pari ad un'indennità mensile onnicomprensiva fissata al 25% del trattamento economico in godimento.

14. La Presidenza del Consiglio dei Ministri può destinare alla struttura di cui al comma 1 personale comandato, nel limite massimo di dieci unità, in servizio presso i propri Uffici senza mutare la natura del comando e il titolo giuridico abilitante.

15. Al fine di favorire opportunità di formazione e sviluppo di capacità di gestione di situazioni complesse il Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3629 del 2007 è autorizzato, in deroga alla normativa vigente, a bandire una selezione per titoli ed esami orale per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di durata non superiore al 31 dicembre 2009, di dieci unità di personale di età non superiore a 35 anni in possesso di titolo di laurea in ingegneria o architettura in deroga alla normativa vigente.

Art. 9

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, gli interventi finalizzati alla realizzazione del Vertice G8 sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità. L'eventuale ricorso alla conferenza di servizi afferente agli interventi sopra citati, si attiva mediante convocazione della stessa entro sette giorni dall'approvazione dei progetti definitivi. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione invitata sia risultato assente, o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di non ammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. In caso di motivato dissenso espresso da una amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico od alla tutela della salute dei cittadini, la determinazione è subordinata, in deroga all'art. 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ad apposita delibera del Consiglio dei Ministri da assumere entro sette giorni dalla richiesta.

2. I pareri, i visti ed i nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma precedente, in deroga all'art. 17, comma 24, della legge 15 maggio 1997, n. 127, devono essere resi dalle amministrazioni competenti entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono inderogabilmente acquisiti con esito positivo.

3. Il Commissario delegato in raccordo con il presidente della regione autonoma della Sardegna e degli organi apicali delle amministrazioni pubbliche dotate di specifiche competenze per il rilascio delle approvazioni, autorizzazioni, visti o nulla osta occorrenti per la realizzazione delle opere e degli interventi, può, anche in deroga alla normativa vigente inerente al regime vincolistico a protezione del patrimonio culturale, definire accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento per assicurare che l'attuazione delle iniziative sia accompagnata da misure di adeguata tutela degli interessi pubblici coinvolti, tenuto conto della specificità del contesto e delle peculiari esigenze di urgenza, speditezza e sicurezza correlate all'organizzazione del grande evento.

4. Per la realizzazione delle opere ricomprese nel Piano approvato dal Commissario delegato si procede con le procedure d'urgenza e derogatorie previste dalla presente ordinanza.

5. Per consentire l'espletamento del vertice del G8 il soggetto attuatore di cui al comma 5 dell'art. 8 provvede a porre in essere le occorrenti iniziative per il potenziamento del potabilizzatore e la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione nell'isola della Maddalena. A tal fine i soggetti competenti provvedono a trasferire le risorse finanziarie disponibili sulla apposita contabilità speciale prevista per lo svolgimento del vertice G8 di cui al comma 12 dell'art. 8 della presente ordinanza

La presente ordinanza verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2008

*Il Presidente:* PRODI

**08A02020**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 marzo 2008.

**Rideterminazione del contingente delle monete d'oro da € 50 celebrative dei «XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006», millesimo 2006.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il comma 5 dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che autorizza la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Visto il decreto ministeriale 22 novembre 2005, n. 126771, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 13 dicembre 2005, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'oro da € 50 celebrative dei «XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006», millesimo 2006;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2005, n. 139125, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 2005, che stabilisce il contingente in valore nominale delle suddette monete in € 300.000,00 pari a n. 6.000 unità;

Vista la nota n. 9852 del 12 febbraio 2008, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., tenuto conto delle vendite effettuate entro i termini stabiliti all'art. 3 del citato decreto ministeriale 23 dicembre 2005, propone di ridurre il contingente delle suindicate monete da n. 6.000 a n. 4.400 pezzi;

Considerata l'opportunità di ridefinire il contingente delle monete medesime;

Decreta:

Il contingente in valore nominale delle monete d'oro da € 50 celebrative dei «XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006», millesimo 2006, di cui al decreto ministeriale 23 dicembre 2005, è rideterminato in € 220.000,00, pari a n. 4.400 monete.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 2008

*Il direttore generale:* GRILLI

**08A01897**

DECRETO 11 marzo 2008.

**Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 5 celebrative del «Bicentenario della nascita di Antonio Meucci», millesimo 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il comma 5 dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea del 23 novembre 2007 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2008 ivi comprese le emissioni numismatiche;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2008, n. 8435, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 9 febbraio 2008, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'argento da € 5, celebrative del «Bicentenario della nascita di Antonio Meucci», millesimo 2008;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'argento da € 5, celebrative del «Bicentenario della nascita di Antonio Meucci», millesimo 2008, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 23 gennaio 2008, indicato nelle premesse, vengono emesse nella sola versione proof ed hanno corso legale dal 10 aprile 2008.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in € 45.000,00 pari a n. 9.000 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 31 ottobre 2008:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto n. 4 e di piazza G. Verdi n. 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo di € 2.000,00 a persona;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

tramite collegamento internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento anticipato delle monete ordinate può essere effettuato:

mediante bonifico bancario sul conto corrente numero 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., Codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni Numismatiche.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere richiesta nell'ordine di acquisto e le modalità di consegna devono essere concordate con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Le monete possono essere cedute per un quantitativo massimo di 550 unità per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori alle 500 unità, con l'opzione per ulteriori 500 monete. Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, al termine del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 500 unità € 42,00;

da 501 a 550 unità € 41,16.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., sarà effettuata al ricevimento dei documenti bancari o postali, attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Art. 4.

La Cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle monete in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 2008

*Il direttore generale:* GRILLI

**08A01894**

DECRETO 11 marzo 2008.

**Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 5 celebrative del «Centenario della nascita di Anna Magnani», millesimo 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il comma 5 dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea del 23 novembre 2007 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2008 ivi comprese le emissioni numismatiche;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2008, n. 8436, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 9 febbraio 2008, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'argento da € 5, celebrative del «Centenario della nascita di Anna Magnani», millesimo 2008;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'argento da € 5, celebrative del «Centenario della nascita di Anna Magnani», millesimo 2008, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 23 gennaio 2008, indicato nelle premesse, vengono emesse nella sola versione proof ed hanno corso legale dal 26 marzo 2008.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in € 45.000,00 pari a n. 9.000 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 30 settembre 2008:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto n. 4 e di piazza G. Verdi n. 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo di € 2.000,00 a persona;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

tramite collegamento internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento anticipato delle monete ordinate può essere effettuato:

mediante bonifico bancario sul conto corrente numero 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., Codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni Numismatiche.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere richiesta nell'ordine di acquisto e le modalità di consegna devono essere concordate con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Le monete possono essere cedute per un quantitativo massimo di 550 unità per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori alle 500 unità, con l'opzione per ulteriori 500 monete. Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, al termine del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 500 unità € 42,00;

da 501 a 550 unità € 41,16.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., sarà effettuata al ricevimento dei documenti bancari o postali, attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Art. 4.

La Cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle monete in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 2008

*Il direttore generale:* GRILLI

**08A01895**

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 30 ottobre 2007.

**Recepimento della direttiva 2006/122/CE del Consiglio europeo sull'adattamento al progresso tecnico della direttiva 76/769/C per quanto riguarda le restrizioni in materia di commercializzazione e uso dei perfluoroottano sulfonati (PFOS).**

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 904, concernente l'attuazione della direttiva CEE 79/769 relativa all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 215 attuazione delle direttive CEE numeri 83/478 e 85/610 recenti, rispettivamente la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769;

Vista la legge 22 febbraio 1994, n. 146, legge comunitaria 1993, ed in particolare l'art. 27 che ha introdotto nel citato decreto presidenziale n. 904 del 1982, l'art. 1-*bis*;

Vista la legge 27 marzo 1992, n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

Visto il decreto del Ministro della sanità 29 luglio 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 del 10 dicembre 1994, concernente l'attuazione delle direttive 89/677/CEE, 91/173/CEE; 91/388/CEE, 91/339/CEE recanti rispettivamente, l'ottava, la nona, la decima e l'undicesima modifica della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministro della sanità 12 agosto 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 14 del 13 gennaio 1999, concernente il recepimento delle direttive 94/60/CE, 96/55/CE, 97/16/CE, 97/56/CE e 97/64/CE, recanti modifiche della direttiva 76/769/CEE ed adeguamenti al progresso tecnico dell'allegato I della stessa direttiva, in particolare e rispettivamente quattordicesima modifica, secondo e terzo adeguamento, quindicesima e sedicesima modifica, quarto adeguamento;

Visto il decreto del Ministro della sanità 13 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 67 del 21 marzo 2000, concernente il recepimento delle direttive 1999/43/CE e 1999/51/CE recanti rispettivamente la diciassettesima modifica della direttiva 76/769/CEE e il quinto adeguamento al progresso tecnico dell'allegato I della stessa direttiva;

Visto il decreto del Ministro della sanità 21 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 15 giugno 2000, concernente il recepimento della direttiva 94/27/CE, recante la dodicesima modifica della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministro della salute 12 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 26 aprile 2003, concernente il recepimento della direttiva 2002/61/CE, recante diciannovesima modifica della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministro della salute 11 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 15 maggio 2003, concernente il recepimento della direttiva 2002/62/CE, recante nono adeguamento al progresso tecnico dell'allegato I della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministro della salute 17 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 185 dell'11 agosto 2003, concernente il recepimento delle direttive 2001/90/CE, 2001/91/CE e 2003/11/CE, recanti rispettivamente settimo, ottavo adeguamento al progresso tecnico dell'allegato I della direttiva 76/769/CEE e ventiquattresima modifica della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministro della salute 17 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 31 dicembre 2003, concernente il recepimento delle direttive 2002/45/CE, 2003/2/CE e 2003/3/CE, recanti rispettivamente ventesima modifica della direttiva 76/769/CE ed il decimo e dodicesimo adeguamento al progresso tecnico dell'allegato I della medesima direttiva;

Visto il decreto del Ministero della salute 10 maggio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 agosto 2004, n. 198, che recepisce la direttiva comunitaria 2003/53/CE, recante la ventiseiesima modifica della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministero della salute 18 giugno 2004 recante il recepimento della direttiva 2003/36/CE, recante venticinquesima modifica alla direttiva 76/769/CEE del 27 luglio 1976 del Consiglio, relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione - CMR), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 agosto 2004, n. 198;

Visto il decreto del Ministero della salute 14 dicembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 febbraio 2005, n. 31, che recepisce la direttiva comunitaria 1999/77/CE, che adegua per la sesta volta al progresso tecnico l'allegato 1 della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministero della salute 18 ottobre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 gennaio 2006, n. 3, che recepisce le direttive comunitarie 2005/59/CE e 2005/69/CE recanti la ventottesima e ventisettesima modifica dell'allegato 1 della direttiva 76/769/CEE;

Visto il decreto del Ministero della salute 9 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 giugno 2007, n. 128, supplemento ordinario di recepimento della direttiva 2005/90/CE riguardante restrizioni in materia di immissione sul mercato di talune sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione - CMR), ventinovesima modifica della direttiva 76/769/CE;

Vista la direttiva 2006/122/CE del Parlamento e del Consiglio della Comunità europea che modifica la direttiva 76/769/CE per quanto riguarda le restrizioni in materia di commercializzazione e uso di talune sostanze e preparati pericolosi (perfluoroottano sulfonati);

Vista la direttiva 2006/139/CE del Consiglio della Comunità europea che modifica la direttiva 76/769/CE per quanto riguarda le restrizioni in materia di commercializzazione e uso dei composti dell'arsenico, al fine di adattare il suo allegato I al progresso tecnico;

Decreta:

Art. 1.

1. All'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 904, come modificato dal decreto del Ministro della salute del 9 marzo 2007 è aggiunto il punto 49 come riportato nell'allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2007

*Il Ministro:* TURCO

*Registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2007*
*Ufficio di controllo preventivo sui ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 7, foglio n. 141*

ALLEGATO

Nell'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n° 904, come modificato dal decreto del Ministro della salute del 9 marzo 2007 è aggiunto il seguente punto:

| «49.<br>Perfluoroottano sulfonati<br>(PFOS)<br>$C_8F_{17}SO_2X$<br>(X = OH, sale metallico (O-M+), alogenuro, ammide, e altri derivati compresi i polimeri) | 1) Non possono essere immessi sul mercato o utilizzati come sostanze o componenti di preparati in concentrazione pari o superiore allo 0,005 % della massa.<br>2) Non possono essere immessi sul mercato in prodotti semifiniti o articoli, o parti dei medesimi, se la concentrazione di PFOS è pari o superiore allo 0,1 % della massa calcolata con riferimento alla massa delle parti strutturalmente o microstrutturalmente distinte che contengono PFOS o per i tessili o altri materiali rivestiti, se la quantità di PFOS è pari o superiore a 1 $\mu g/m^2$ del materiale rivestito.<br>3) A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non si applicano ai seguenti materiali e alle sostanze e preparati necessari per produrli:<br>a) ai fotoresist o ai rivestimenti antiriflesso utilizzati per processi fotolitografici;<br>b) ai rivestimenti fotografici, applicati a pellicole, carte o lastre di stampa;<br>c) agli abbattitori di nebbie e aerosol per la cromatura dura (con CrVI) a carattere non decorativo e agli agenti imbimenti utilizzati in sistemi controllati di elettroplaccatura che permettano di limitare al massimo la quantità di PFOS rilasciata nell'ambiente mediante l'applicazione delle pertinenti migliori tecniche disponibili sviluppate ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (*);<br>d) ai fluidi idraulici per l'aviazione.<br>4) A titolo di deroga dal paragrafo 1 le schiume antincendio immesse sul mercato prima del 27 dicembre 2006 possono essere utilizzate fino al 27 giugno 2011.<br>5) I paragrafi 1 e 2 lasciano impregiudicato il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti (**).<br>6) Entro il 27 dicembre 2008 gli Stati membri predispongono e trasmettono alla Commissione un inventario contenente le seguenti informazioni:<br>a) processi soggetti a deroga ai sensi del paragrafo 3, lettera c), e la quantità di PFOS in essi utilizzata e da essi rilasciata;<br>b) le attuali scorte di schiume antincendio contenenti PFOS.<br>7) Non appena siano disponibili nuove informazioni concernenti gli utilizzi e sostanze e tecnologie alternative più sicure per tali utilizzi, la Commissione riesamina ciascuna delle deroghe di cui al paragrafo 3, lettere da a) a d), in modo che:<br>a) l'utilizzo dei PFOS sia gradualmente abbandonato non appena l'uso di alternative più sicure divenga tecnicamente ed economicamente praticabile;<br>b) una deroga possa essere confermata solo per usi essenziali per i quali non esistano alternative più sicure e in relazione ai quali siano state comunicate le iniziative adottate per individuare tali alternative;<br>c) i rilasci di PFOS nell'ambiente siano limitati al massimo applicando le migliori tecniche disponibili.<br>8) La Commissione esercita un monitoraggio delle attività di valutazione del rischio in corso e della disponibilità di sostanze o tecnologie alternative più sicure in relazione agli usi dell'acido perfluoroottanoico (PFOA) e sostanze affini e propone ogni misura necessaria a ridurre i rischi identificati, comprese le restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso, in particolare quando siano disponibili sostanze o tecnologie alternative più sicure praticabili sul piano tecnico ed economico.» |
|---|---|

(*) Suppl Ord. G.U. n. 93 del 22 aprile 2005 Serie Generale n. 72/L

(**) GU L 104 dell'8.4.2004, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione (GU L 168 del 21.6.2006, pag. 5).

**08A01908**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 6 febbraio 2008.

**Incremento della quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi agricoli per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali per l'anno 2005.**

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 257 e 262 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto l'art. 28 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, concernente «Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144», il quale prevede, ai fini del riequilibrio e del risanamento della gestione agricoltura dell'INAIL, per gli anni 2001-2005, un incremento dei contributi in quota capitaria dovuti dai lavoratori agricoli autonomi nella misura massima complessiva del 50 per cento;

Visto, in particolare, il comma 2 del citato art. 28 che stabilisce per gli anni 2001 e 2002 un incremento dei contributi nella misura del 12,5 per cento per ciascun anno e prevede, per gli anni successivi, che la misura dell'incremento venga stabilita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAIL;

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 2003 concernente «Determinazione dell'incremento della quota capitaria annua dovuta a titolo di contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai lavoratori autonomi agricoli per l'anno 2003»;

Visto il decreto ministeriale 15 ottobre 2004 concernente «Determinazione dell'incremento della quota capitaria annua dovuta a titolo di contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai lavoratori autonomi agricoli per l'anno 2004»;

Rilevata l'esistenza delle condizioni necessarie per la determinazione di un ulteriore incremento della quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi agricoli nell'ambito dei limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, nel quinquennio 2001-2005;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAIL n. 510 del 25 ottobre 2005, con la quale viene fissata nella misura dell'8,34 per cento l'incremento della quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi nell'agricoltura, per l'anno 2005;

Ritenuta l'opportunità di incrementare, per l'anno 2005, la quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi agricoli nella misura proposta nella delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAIL citata.

Decreta:

Per l'anno 2005, è stabilito nella misura dell'8,34 per cento l'incremento della quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi agricoli per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2008

*Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
DAMIANO

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*
PADOA SCHIOPPA

*Registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 2008*
*Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 235*

**08A01872**

DECRETO 6 marzo 2008.

**Nomina della consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Rovigo.**

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il decreto presidenziale n. 33 del 27 novembre 2007 con il quale il Presidente della Provincia di Rovigo designa la sig.ra Anna Maria Barbierato e la dott.ssa Chiara Mazzocco rispettivamente quali consigliere provinciali di parità effettiva e supplente;

Visti i *curricula vitae* della sig.ra Anna Maria Barbierato e della dott.ssa Chiara Mazzocco allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della commissione provinciale del lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alle nomine delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Rovigo;

Decreta:

La sig.ra Anna Maria Barbierato e la dott.ssa Chiara Mazzocco sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Rovigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2008

*Il Ministro del lavoro*
*e delle previdenza sociale*
DAMIANO

*Il Ministro*
*per le pari opportunità*
POLLASTRINI

**FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome MAZZOCCO CHIARA
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

- **dal *9/09/2002 al 30/09/2002*** — **Specialista amministrativo, categoria D, posizione economica D1, *presso la Regione del Veneto, Direzione Formazione***, per la realizzazione di un "progetto-obiettivo" relativo all'accreditamento degli Organismi di formazione -O.d.F.- regionali; [Assunzione a seguito di superamento di una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria unica di validità triennale per assunzioni a tempo determinato nella categoria D, profilo profess. Amministrativo, approvata con decreto n. 636 del 27/06/2002];

- **dall'*1/10/2002 al 15/12/2002*** — **Istruttore amministrativo, categoria C, posizione C1, *presso la Provincia di Padova, Settore Lavoro-Centri per l'Impiego***, a seguito di superamento di concorso pubblico per istruttore amministrativo a tempo indeterminato [Approvazione della graduatoria con Determinazione Dirigenziale n. 2271 del 21.08.2002];

- **dal *16/12/2002 all'08/10/2006*** — **Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, categoria D1, *presso la Provincia di Rovigo, Area Personale e Mercato del Lavoro***, a seguito di superamento di concorso pubblico, per esami, [Approvazione della graduatoria con Determinazione Dirigenziale n. 2485/48929 in data 9/12/2002] – Categoria D2 dall'01/04/2004

- Nome ed indirizzo del datore di lavoro (attuale datore di lavoro) — AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI - Sezione Regionale del Veneto

- **dal *9/10/2006 e tuttora in atto*** — Sedi del rapporto di servizio:
  COMUNI DI BOSARO-VILLAMARZANA (PROVINCIA DI ROVIGO)
  SEDE DI SEGRETERIA COMUNALE CONVENZIONATA

- Tipo di impiego — SEGRETARIO COMUNALE – Fascia professionale "C" incarichi in Comuni singoli od associati sino a 3.000 abitanti - a tempo pieno

• Principali mansioni e responsabilità presso la Provincia di Rovigo, "Area Personale e Mercato del Lavoro"

Gestione amministrativo-contabile di procedimenti amministrativi con autonomia operativa – anche nell'ambito di progetti in materia di mercato del lavoro ed, in particolare:

a) **istruzione e definizione di vertenze collettive di lavoro nel settore privato**; attività di **studio delle normative in materia di mercato del lavoro, di relazioni sindacali e di contratti collettivi di settore** applicati nell'unità produttiva in crisi; formulazione di proposte per la risoluzione dei conflitti di lavoro; predisposizione e redazione dei relativi verbali di incontro/accordo/mancato accordo; attività istruttoria e consultiva nei procedimenti di gestione delle eccedenze di personale attivati da aziende con unità produttive nel territorio provinciale (esame congiunto nelle procedure relative agli interventi di integrazione salariale straordinaria); tenuta ed aggiornamento di un archivio informatico delle procedure e dei loro esiti;
b) **istruzione del procedimento di costituzione della Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare**; organizzazione della fase gestionale iniziale; predisposizione di uno schema di convenzione con la locale Camera di Commercio per la gestione coordinata dell'ufficio di supporto ai lavori della Commissione;
c) formulazione, gestione e rendicontazione di **progetti in materia di mercato del lavoro e lavoro femminile** a valere su risorse trasferite dalla Regione Veneto o dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; gestione dell'intero iter amministrativo con predisposizione di proposte di deliberazione di Giunta Provinciale, determinazioni di impegno, liquidazioni, incarichi professionali, convenzioni, procedure di affidamento, relazioni per monitoraggi di altre Pubbliche Amministrazioni (Dipartimento Funzione Pubblica-Formez), Enti di Ricerca, Enti Pubblici Nazionali (Isfol);
d) **collaborazione** con i Centri per l'Impiego della provincia di Rovigo e con il Servizio "Politiche Attive" **all'attività di predisposizione di convenzioni di tirocinio** di giovani alla ricerca del primo impiego o di donne interessate al reinserimento nel mercato del lavoro;
e) **gestione dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità**; controllo della legittimità dell'iniziativa di spesa e della sua compatibilità con le funzioni ed i compiti assegnati dalla legge alle Consigliere medesime a valere sul Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere; predisposizione di pareri; gestione dei rapporti con il Ministero del Lavoro e formulazione di quesiti all'Ufficio Legislativo per l'esatta interpretazione della normativa in materia di Consigliere di parità;
f) *predisposizione ed indirizzo nell'attuazione dei progetti "Sportello Donna 2005" e "Sportello Donna 2006/2007" con ammissione ai contributi regionali per* ***"Progetti degli Enti Locali finalizzati alla nascita e all'attività di "Sportelli Donna" e "Centri Risorse""****, previsti rispettivamente dalla DGR n. 2969 del 17/09/2004 e 2208 dell'11/07/206; progetti diretti a realizzare servizi di informazione ed orientamento delle donne in eta' di lavoro iscritte ai centri per l'impiego provinciali in possesso di titoli di studio (diplomi o lauree) poco spendibili nel mercato del lavoro relativamente alle opportunita' formative e lavorative/professionali esistenti sul territorio di riferimento ed alle condizioni di accesso agli ammortizzatori sociali; attivita' di tutoraggio/accompagnamento personalizzato; iniziative di sensibilizzazione sulle pari opportunita', anche in tema di conciliazione, e sulle azioni positive rivolte ai datori di lavoro pubblici e privati; promozione e consolidamento della rete dei servizi a favore delle donne, integrandola con l'ufficio della consigliera di parita'.*

• Principali mansioni e responsabilità presso la Provincia di Rovigo, "Area Personale e Mercato del Lavoro"

g) svolgimento di attività documentaria, inventariale, di consulenza ed orientamento bibliografico in materia di lavoro e di servizi all'impiego (collaborazione all'attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche locali in materia di mercato del lavoro);

h) partecipazioni a gruppi di lavoro, in sede regionale, in materia di Servizi per l'impiego europei "Eures" (monitoraggi interventi c/o i Centri per l'Impiego di competenza ed i rispettivi referenti Eures);

- **Collaborazione professionale per la redazione testi di una guida in materia di pari opportunità nel mercato del lavoro intitolata "Guida ai Diritti delle lavoratrici ed alle opportunità delle aspiranti lavoratrici"** nell'ambito di un progetto, presentato dalla Commissione Pari Opportunità e dall'Assessorato al Lavoro e alle Pari Opportunità della Provincia di Rovigo, approvato e finanziato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4207 del 30.12.2005: incarico affidato dall'Area Servizi alla Persona della Provincia di Rovigo con determinazione n. 640/13332 del 29/03/2006.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

***Da Luglio 2004 a giugno 2006***

Secondo Corso-Concorso (CO.A 2) selettivo di formazione, organizzato dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (S.S.P.A.L.) per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 100 Segretari Comunali, ex ottava qualifica funzionale, all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali [graduatoria per l'ammissione al 2° Corso-Concorso approvata con deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali n. 234 del 28.10.2003 - graduatoria di fine Corso-Concorso per l'iscrizione all'Albo approvata con deliberazione del C.d.A. Nazionale dell'Agenzia Autonoma n. 77 del 25.07.2006 e rettificata con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 0064741 del 30/08/2006 – Iscrizione all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali della Sezione Regionale del Veneto, fascia professionale C, con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali n. 743 del 31/08/2006 – codice di iscrizione n. 8199].

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione: Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali (Ages) e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (S.S.P.A.L.)

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio: Diritto degli enti locali, diritto amministrativo generale, diritto costituzionale, **diritto del lavoro pubblico**, economia e finanza degli enti territoriali, contrattualistica pubblica, urbanistica, statistica, tecnica normativa

• Qualifica conseguita: Idoneità all'iscrizione all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente): 18^ classificata

***Da ottobre 2002 a giugno 2003***

Partecipazione alla Scuola di Notariato del Comitato Triveneto

| | |
|---|---|
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Scuola di Notariato del Comitato Triveneto |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Ordinamento del notariato, **diritto civile, contrattualistica privata**, diritto commerciale, urbanistica, legislazione fiscale applicata agli atti pubblici |
| • Qualifica conseguita | Attestato di partecipazione al 1° anno del corso biennale |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | ---------------------------------- |
| ***Da ottobre 1999 ad ottobre 2000*** | Partecipazione al corso di preparazione alla funzione giudiziaria organizzato dall'Associazione di Studi Giuridici "Forum" di Bologna in persona del Presidente dott. Vito Zincani; |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Associazione di Studi Giuridici "Forum" di Bologna |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | **Diritto civile** (ivi compreso il settore giuslavoristico), diritto commerciale, diritto penale, diritto amministrativo |
| • Qualifica conseguita | Attestato di partecipazione al corso |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | ---------------------------------- |
| ***Da ottobre 1992 al 24 giugno 1999*** | Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Bologna in data 24 giugno 1999 con votazione 105 / 110 // argomento della tesi: diritto processuale civile, titolo: "L'opposizione agli atti esecutivi", relatore: prof. Angelo Bonsignori; |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università degli Studi di Bologna |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Tutte le materie del corso di laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) ad indirizzo privatistico – Voto esame di Diritto del Lavoro : 30/30 |
| • Qualifica conseguita | Dottore in Giurisprudenza |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | 105 / 110 |
| ***Da settembre 1987 al 6 luglio 1992*** | Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico "Celio" di Rovigo nell'anno scolastico 1991 / 1992 con votazione 53 / 60 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Liceo Classico "Celio" di Rovigo |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Tutte le materie del liceo classico, in particolare lingua e letteratura greca e latina |
| • Qualifica conseguita | Diploma di maturità |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | votazione 53 / 60 |

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**
*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA — **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

**INGLESE**

- Capacità di lettura — Livello: buono
- Capacità di scrittura — Livello: buono
- Capacità di espressione orale — Livello: buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Lavoro di gruppo nella gestione di progetti complessi; proposte di soluzioni dialettiche e di ipotesi di accordo nell'ambito di situazioni conflittuali: competenze acquisite nell'ambito strettamente professionale, inteso sia come contesto lavorativo che come contesto formativo.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Coordinamento e gestione delle risorse, personali e materiali, assegnate a determinati progetti: competenza acquisita in ambito lavorativo.
Organizzazione del lavoro per fasi: competenza acquisita durante il percorso di studi ed affinata in ambito lavorativo.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Conseguimento dell' "ECDL- Patente Europea del Computer" in data 30.05.2003.

- Utilizzo dei Sistemi Operativi Windows '98 – 2000 – Xp home edition ed Xp professional;
- Conoscenza ed utilizzo del Pacchetto applicativo Office 2000 (word - excel - access - powerpoint - internet - gestione posta elettronica - gestione file).

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
*Musica, scrittura, disegno ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
*Competenze non precedentemente indicate.*

- *Idoneità ad un concorso pubblico per esami*, scritti ed orali, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di *Istruttore Direttivo addetto ai tributi comunali ed al personale*, categoria D, posizione economica D1, presso il I° Settore - Affari Generali e Finanziario - del Comune di Arzergrande (prov. di Padova) [graduatoria del 3.05.2002: IVª classificata];
- *Idoneità ad un concorso pubblico per esami* scritti ed orali, per la copertura di 12 posti, a tempo indeterminato, di *Funzionario Amministrativo*, area funzionale C (ottava qualifica funzionale), posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione Centrale e dell'Amministrazione Scolastica Periferica del Ministero della Pubblica Istruzione, per le sedi degli Uffici Scolastici periferici della Regione Veneto [graduatoria approvata con D.D.G. pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero della P.I. di cui è stato dato avviso con la Gazzetta Ufficiale n. 92 del 22/11/2002: Iª classificata].

- Pratica notarile presso lo studio del dott. Pietro Castellani, Notaio in Rovigo (dal 07/07/'99 al 07/07/'01).

PATENTE O PATENTI

Patente di guida - tipo "B"

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

Approfondimento di determinate tematiche attraverso brevi esperienze formative, convegni e seminari di studio:

- Attestato di partecipazione al corso di approfondimento del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo n. 267/2000, organizzato dalla Provincia di Padova e tenuto dal Prof. Barusso, docente presso la Scuola di Specializzazione in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni locali (S.S.P.A.L.) e collaboratore della Casa editrice Maggioli, sezione "enti locali";
- Attestato di partecipazione al seminario di studio organizzato, in data 17 novembre 2004, dalla S.S.P.A.L. VENETO c/o la Biblioteca del Comune di Sarmeola di Rubano – Padova intitolato "Gli strumenti finanziari nella promozione dello sviluppo locale", con particolare approfondimento dei temi del project financing e dell'accesso ai fondi comunitari;
- Attestato di partecipazione al seminario di riflessione promosso dall'U.P.I. in collaborazione con la Provincia di Roma, in data 6 luglio 2005, sul tema "Il sistema di valutazione dei dirigenti nelle amministrazioni provinciali: regole, criticità, prospettive";
- **Attestato di partecipazione al seminario "Le tipologie contrattuali a progetto ed occasionali" organizzato dall'Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo**, in collaborazione con l'Università di Verona, nel giorno 27 gennaio 2005 c/o il Centro per l'Impiego di Adria;
- Partecipazione in qualità di uditore, nel mese di febbraio 2006, alle lezioni del Corso Monografico della SP.I.S.A. "Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica" - Università di Bologna su "Le nuove regole dell'azione amministrativa: legge n. 241 del 1990, n. 15 e n. 80 del 2005" ed, in particolare, su "la nuova legge sul procedimento e le autonomie territoriali", seminario tenuto dal Prof. Romano Tassone dell'Università degli Studi di Messina e su "La D.i.a. ed il silenzio assenso", seminario tenuto dal prof. Vesperini dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Attestato di partecipazione al convegno sul "Sistema della responsabilità amministrativo-contabile negli Enti Locali e nelle Pubbliche Amministrazioni" organizzato da Legautonomie Marche - Veneto nel giorno 31 ottobre 2006 presso la sede del Comune di Padova – relatore Dott.ssa Rosa Francaviglia magistrato della Corte dei Conti c/o la Procura Reg.le per l'Emilia Romagna e Curatore dell'Osservatorio di Contabilità Pubblica sul portale Diritto.it;
- Attestato di partecipazione al Corso "Organizzazione e management nell'Ente Locale la gestione strategica delle risorse umane" organizzato dalla SSPAL - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - Sez. Interregionale Veneto e Friuli Venezia Giulia, nel giorno 31 maggio 2007 sul tema specifico "Gli strumenti organizzativi – il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", presso il "Centro Studi Amministrativi Vincenzo Lazzari"di Camin (Pd) – relatore il Prof. Alessandro Magnanensi

✓ Tesine presentate nell'ambito del Corso-Concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Segretario Comunale in materia di lavoro

a) **"La flessibilita' nel lavoro pubblico; confronti potenzialita' e limiti dei seguenti strumenti: lavoro temporaneo (c.d. lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro);**
b) **"Il bilancio sociale: natura e finalita' del documento"** – tesina sviluppata anche sulla base di un'esperienza rendicontativa della Provincia di Rovigo con la consulenza della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano – **con riferimento ai dati rilevati nell'ambito delle procedure di conciliazione delle vertenze collettive di lavoro.**

**FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **MAZZOCCO CHIARA**
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

• dal *9/09/2002 al 30/09/2002*

**Specialista amministrativo, categoria D, posizione economica D1, *presso la Regione del Veneto, Direzione Formazione***, per la realizzazione di un "progetto-obiettivo" relativo all'accreditamento degli Organismi di formazione -O.d.F.- regionali; [Assunzione a seguito di superamento di una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria unica di validità triennale per assunzioni a tempo determinato nella categoria D, profilo profess. Amministrativo, approvata con decreto n. 636 del 27/06/2002];

• dall'*1/10/2002 al 15/12/2002*

**Istruttore amministrativo, categoria C**, posizione C1, ***presso la Provincia di Padova, Settore Lavoro-Centri per l'Impiego***, a seguito di superamento di concorso pubblico per istruttore amministrativo a tempo indeterminato [Approvazione della graduatoria con Determinazione Dirigenziale n. 2271 del 21.08.2002];

• dal *16/12/2002 all'08/10/2006*

**Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, categoria D1, *presso la Provincia di Rovigo, Area Personale e Mercato del Lavoro***, a seguito di superamento di concorso pubblico, per esami, [Approvazione della graduatoria con Determinazione Dirigenziale n. 2485/48929 in data 9/12/2002] – Categoria D2 dall'01/04/2004

• Nome ed indirizzo del datore di lavoro (attuale datore di lavoro)

AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI - Sezione Regionale del Veneto

• dal *9/10/2006 e tuttora in atto*

Sedi del rapporto di servizio:
COMUNI DI BOSARO-VILLAMARZANA (PROVINCIA DI ROVIGO)
SEDE DI SEGRETERIA COMUNALE CONVENZIONATA

• Tipo di impiego

SEGRETARIO COMUNALE – Fascia professionale "C" incarichi in Comuni singoli od associati sino a 3.000 abitanti - a tempo pieno

• Principali mansioni e responsabilità presso la Provincia di Rovigo, "Area Personale e Mercato del Lavoro"

Gestione amministrativo-contabile di procedimenti amministrativi con autonomia operativa – anche nell'ambito di progetti in materia di mercato del lavoro ed, in particolare:

a) **Istruzione e definizione di vertenze collettive di lavoro nel settore privato**; attività di **studio delle normative in materia di mercato del lavoro, di relazioni sindacali e di contratti collettivi di settore** applicati nell'unità produttiva in crisi; formulazione di proposte per la risoluzione dei conflitti di lavoro; predisposizione e redazione dei relativi verbali di incontro/accordo/mancato accordo; attività istruttoria e consultiva nei procedimenti di gestione delle eccedenze di personale attivati da aziende con unità produttive nel territorio provinciale (esame congiunto nelle procedure relative agli interventi di integrazione salariale straordinaria); tenuta ed aggiornamento di un archivio informatico delle procedure e dei loro esiti;
b) **Istruzione del procedimento di costituzione della Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare**; organizzazione della fase gestionale iniziale; predisposizione di uno schema di convenzione con la locale Camera di Commercio per la gestione coordinata dell'ufficio di supporto ai lavori della Commissione;
c) formulazione, gestione e rendicontazione di **progetti in materia di mercato del lavoro e lavoro femminile** a valere su risorse trasferite dalla Regione Veneto o dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; gestione dell'intero iter amministrativo con predisposizione di proposte di deliberazione di Giunta Provinciale, determinazioni di impegno, liquidazioni, incarichi professionali, convenzioni, procedure di affidamento, relazioni per monitoraggi di altre Pubbliche Amministrazioni (Dipartimento Funzione Pubblica-Formez), Enti di Ricerca, Enti Pubblici Nazionali (Isfol);
d) **collaborazione** con i Centri per l'Impiego della provincia di Rovigo e con il Servizio "Politiche Attive" **all'attività di predisposizione di convenzioni di tirocinio** di giovani alla ricerca del primo impiego o di donne interessate al reinserimento nel mercato del lavoro;
e) **gestione dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità**; controllo della legittimità dell'iniziativa di spesa e della sua compatibilità con le funzioni ed i compiti assegnati dalla legge alle Consigliere medesime a valere sul Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere; predisposizione di pareri; gestione dei rapporti con il Ministero del Lavoro e formulazione di quesiti all'Ufficio Legislativo per l'esatta interpretazione della normativa in materia di Consigliere di parità;
f) *predisposizione ed indirizzo nell'attuazione dei progetti "Sportello Donna 2005" e "Sportello Donna 2006/2007" con ammissione ai contributi regionali per* ***"Progetti degli Enti Locali finalizzati alla nascita e all'attività di "Sportelli Donna" e "Centri Risorse""****, previsti rispettivamente dalla DGR n. 2969 del 17/09/2004 e 2208 dell'11/07/206; progetti diretti a realizzare servizi di informazione ed orientamento delle donne in eta' di lavoro iscritte ai centri per l'impiego provinciali in possesso di titoli di studio (diplomi o lauree) poco spendibili nel mercato del lavoro relativamente alle opportunita' formative e lavorative/professionali esistenti sul territorio di riferimento ed alle condizioni di accesso agli ammortizzatori sociali; attivita' di tutoraggio/accompagnamento personalizzato; iniziative di sensibilizzazione sulle pari opportunita', anche in tema di conciliazione, e sulle azioni positive rivolte ai datori di lavoro pubblici e privati; promozione e consolidamento della rete dei servizi a favore delle donne, integrandola con l'ufficio della consigliera di parita'.*

• Principali mansioni e responsabilità presso la Provincia di Rovigo, "Area Personale e Mercato del Lavoro"

g) svolgimento di attività documentaria, inventariale, di consulenza ed orientamento bibliografico in materia di lavoro e di servizi all'impiego (collaborazione all'attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche locali in materia di mercato del lavoro);

h) partecipazioni a gruppi di lavoro, in sede regionale, in materia di Servizi per l'impiego europei "Eures" (monitoraggi interventi c/o i Centri per l'Impiego di competenza ed i rispettivi referenti Eures);

- **Collaborazione professionale per la redazione testi di una guida in materia di pari opportunità nel mercato del lavoro intitolata "Guida ai Diritti delle lavoratrici ed alle opportunità delle aspiranti lavoratrici"** nell'ambito di un progetto, presentato dalla Commissione Pari Opportunità e dall'Assessorato al Lavoro e alle Pari Opportunità della Provincia di Rovigo, approvato e finanziato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4207 del 30.12.2005: incarico affidato dall'Area Servizi alla Persona della Provincia di Rovigo con determinazione n. 640/13332 del 29/03/2006.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

***Da Luglio 2004 a giugno 2006***

Secondo Corso-Concorso (CO.A 2) selettivo di formazione, organizzato dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (S.S.P.A.L.) per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 100 Segretari Comunali, ex ottava qualifica funzionale, all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali [graduatoria per l'ammissione al 2° Corso-Concorso approvata con deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali n. 234 del 28.10.2003 - graduatoria di fine Corso-Concorso per l'iscrizione all'Albo approvata con deliberazione del C.d.A. Nazionale dell'Agenzia Autonoma n. 77 del 25.07.2006 e rettificata con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 0064741 del 30/08/2006 – Iscrizione all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali della Sezione Regionale del Veneto, fascia professionale C, con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali n. 743 del 31/08/2006 – codice di iscrizione n. 8199].

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali (Ages) e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (S.S.P.A.L.)

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Diritto degli enti locali, diritto amministrativo generale, diritto costituzionale, **diritto del lavoro pubblico**, economia e finanza degli enti territoriali, contrattualistica pubblica, urbanistica, statistica, tecnica normativa

• Qualifica conseguita

Idoneità all'iscrizione all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

18^ classificata

***Da ottobre 2002 a giugno 2003***

Partecipazione alla Scuola di Notariato del Comitato Triveneto

| | |
|---|---|
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Scuola di Notariato del Comitato Triveneto |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Ordinamento del notariato, **diritto civile, contrattualistica privata**, diritto commerciale, urbanistica, legislazione fiscale applicata agli atti pubblici |
| • Qualifica conseguita | Attestato di partecipazione al 1° anno del corso biennale |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | ---------------------------------- |
| ***Da ottobre 1999 ad ottobre 2000*** | Partecipazione al corso di preparazione alla funzione giudiziaria organizzato dall'Associazione di Studi Giuridici "Forum" di Bologna in persona del Presidente dott. Vito Zincani; |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Associazione di Studi Giuridici "Forum" di Bologna |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | **Diritto civile** (ivi compreso il settore giuslavoristico), diritto commerciale, diritto penale, diritto amministrativo |
| • Qualifica conseguita | Attestato di partecipazione al corso |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | ---------------------------------- |
| ***Da ottobre 1992 al 24 giugno 1999*** | Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Bologna in data 24 giugno 1999 con votazione 105 / 110 // argomento della tesi: diritto processuale civile, titolo: "L'opposizione agli atti esecutivi", relatore: prof. Angelo Bonsignori; |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università degli Studi di Bologna |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Tutte le materie del corso di laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) ad indirizzo privatistico – Voto esame di Diritto del Lavoro : 30/30 |
| • Qualifica conseguita | Dottore in Giurisprudenza |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | 105 / 110 |
| ***Da settembre 1987 al 6 luglio 1992*** | Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico "Celio" di Rovigo nell'anno scolastico 1991 / 1992 con votazione 53 / 60 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Liceo Classico "Celio" di Rovigo |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Tutte le materie del liceo classico, in particolare lingua e letteratura greca e latina |
| • Qualifica conseguita | Diploma di maturità |
| • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | votazione 53 / 60 |

| | |
|---|---|
| **CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**<br>*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.* | |
| MADRELINGUA | **ITALIANO** |
| ALTRE LINGUA | |
| | **INGLESE** |
| • Capacità di lettura | Livello: buono |
| • Capacità di scrittura | Livello: buono |
| • Capacità di espressione orale | Livello: buono |
| CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI<br>*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.* | Lavoro di gruppo nella gestione di progetti complessi; proposte di soluzioni dialettiche e di ipotesi di accordo nell'ambito di situazioni conflittuali: competenze acquisite nell'ambito strettamente professionale, inteso sia come contesto lavorativo che come contesto formativo. |
| CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE<br>*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. culture e sport), a casa, ecc.* | Coordinamento e gestione delle risorse, personali e materiali, assegnate a determinati progetti: competenza acquisita in ambito lavorativo.<br>Organizzazione del lavoro per fasi: competenza acquisita durante il percorso di studi ed affinata in ambito lavorativo. |
| CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE<br>*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.* | Conseguimento dell' "ECDL- Patente Europea del Computer" in data 30.05.2003.<br>• Utilizzo dei Sistemi Operativi Windows '98 – 2000 – Xp home edition ed Xp professional;<br>• Conoscenza ed utilizzo del Pacchetto applicativo Office 2000 (word - excel - access - powerpoint - internet - gestione posta elettronica - gestione file). |
| CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE<br>*Musica, scrittura, disegno ecc.* | |

| ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE<br>*Competenze non precedentemente indicate.* | • *Idoneità ad un concorso pubblico per esami*, scritti ed orali, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di *Istruttore Direttivo addetto ai tributi comunali ed al personale*, categoria D, posizione economica D1, presso il I° Settore - Affari Generali e Finanziario - del Comune di Arzergrande (prov. di Padova) [graduatoria del 3.05.2002: IVª classificata];<br>• *Idoneità ad un concorso pubblico per esami* scritti ed orali, per la copertura di 12 posti, a tempo indeterminato, di *Funzionario Amministrativo*, area funzionale C (ottava qualifica funzionale), posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione Centrale e dell'Amministrazione Scolastica Periferica del Ministero della Pubblica Istruzione, per le sedi degli Uffici Scolastici periferici della Regione Veneto [graduatoria approvata con D.D.G. pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero della P.I. di cui è stato dato avviso con la Gazzetta Ufficiale n. 92 del 22/11/2002: Iª classificata].<br><br>• Pratica notarile presso lo studio del dott. Pietro Castellani, Notaio in Rovigo (dal 07/07/'99 al 07/07/'01). |
|---|---|
| PATENTE O PATENTI | Patente di guida - tipo "B" |

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

Approfondimento di determinate tematiche attraverso brevi esperienze formative, convegni e seminari di studio:

- Attestato di partecipazione al corso di approfondimento del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo n. 267/2000, organizzato dalla Provincia di Padova e tenuto dal Prof. Barusso, docente presso la Scuola di Specializzazione in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni locali (S.S.P.A.L.) e collaboratore della Casa editrice Maggioli, sezione "enti locali";
- Attestato di partecipazione al seminario di studio organizzato, in data 17 novembre 2004, dalla S.S.P.A.L. VENETO c/o la Biblioteca del Comune di Sarmeola di Rubano – Padova intitolato "Gli strumenti finanziari nella promozione dello sviluppo locale", con particolare approfondimento dei temi del project financing e dell'accesso ai fondi comunitari;
- Attestato di partecipazione al seminario di riflessione promosso dall'U.P.I. in collaborazione con la Provincia di Roma, in data 6 luglio 2005, sul tema "Il sistema di valutazione dei dirigenti nelle amministrazioni provinciali: regole, criticità, prospettive";
- **Attestato di partecipazione al seminario "Le tipologie contrattuali a progetto ed occasionali" organizzato dall'Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo**, in collaborazione con l'Università di Verona, nel giorno 27 gennaio 2005 c/o il Centro per l'Impiego di Adria;
- Partecipazione in qualità di uditore, nel mese di febbraio 2006, alle lezioni del Corso Monografico della SP.I.S.A. "Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica" - Università di Bologna su "Le nuove regole dell'azione amministrativa: legge n. 241 del 1990, n. 15 e n. 80 del 2005" ed, in particolare, su "la nuova legge sul procedimento e le autonomie territoriali", seminario tenuto dal Prof. Romano Tassone dell'Università degli Studi di Messina e su "La D.i.a. ed il silenzio assenso", seminario tenuto dal prof. Vesperini dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Attestato di partecipazione al convegno sul "Sistema della responsabilità amministrativo-contabile negli Enti Locali e nelle Pubbliche Amministrazioni" organizzato da Legautonomie Marche - Veneto nel giorno 31 ottobre 2006 presso la sede del Comune di Padova – relatore Dott.ssa Rosa Francaviglia magistrato della Corte dei Conti c/o la Procura Reg.le per l'Emilia Romagna e Curatore dell'Osservatorio di Contabilità Pubblica sul portale Diritto.it;
- Attestato di partecipazione al Corso "Organizzazione e management nell'Ente Locale la gestione strategica delle risorse umane" organizzato dalla SSPAL - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - Sez. Interregionale Veneto e Friuli Venezia Giulia, nel giorno 31 maggio 2007 sul tema specifico "Gli strumenti organizzativi – il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", presso il "Centro Studi Amministrativi Vincenzo Lazzari"di Camin (Pd) – relatore il Prof. Alessandro Magnanensi

✓ Tesine presentate nell'ambito del Corso-Concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Segretario Comunale in materia di lavoro

a) **"La flessibilita' nel lavoro pubblico; confronti potenzialita' e limiti dei seguenti strumenti: lavoro temporaneo (c.d. lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro);**
b) **"Il bilancio sociale: natura e finalita' del documento"** – tesina sviluppata anche sulla base di un'esperienza rendicontativa della Provincia di Rovigo con la consulenza della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano – **con riferimento ai dati rilevati nell'ambito delle procedure di conciliazione delle vertenze collettive di lavoro.**

Firma Elisabetta Mancini

# CURRICULUM VITAE di ANNA MARIA BARBIERATO

**INFORMAZIONI PERSONALI**
**Cognome e nome:** Barbierato Anna Maria

**TITOLO DI STUDIO**

- **1973**

Anno propedeutico pre-universitario frequentato presso l'Istituto Magistrale "Cristina Roccati" di Rovigo.

- **1972**

Diploma di maturità magistrale conseguito presso l'Istituto Magistrale "Cristina Roccati" di Rovigo.

**ESPERIENZE PROFESSIONALI**

- **Dal 2001 ad oggi**
  Dipendente della Provincia di Rovigo con qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile D2 e funzioni di Responsabile del Centro per l'Impiego di Adria (RO);
- **1999/2001**
  Dipendente della Provincia di Rovigo con qualifica di Istruttore Amministrativo Contabile C1 e funzioni di Capo Ufficio Servizio Disabili e Categorie Protette;
- **1990/1999**
  Dipendente del Ministero del Lavoro e P.S., in servizio presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo. L'attività svolta concerneva:
  - La gestione del servizio Collocamento obbligatorio;
  - Il rilascio di autorizzazione a nuovi ingressi di cittadini stranieri;
  - La gestione delle liste provinciali di mobilità e degli LSU;
  - Attività di raccordo con le Sezioni Circoscrizionali per l'Impiego;
  - Segreteria ed attività istruttoria della Commissione Provinciale Impiego, Commissione Provinciale manodopera agricola e Commissione Provinciale Collocamento Obbligatorio;
- **1988/1990**
  Dipendente del Ministero del Lavoro e P.S., in servizio presso la Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Rovigo;
- **1987/1988**
  Dipendente del Ministero del Lavoro e P.S., in servizio presso l'Ufficio di collocamento di San Martino di Venezze (RO);

- **1975/1987**
  Dipendente dell'Azienda Agricola Frutteti Raffaelli con mansioni di impiegata amministrativa;
- **1974/1975**
  Insegnante precaria presso la scuola elementare.

**ESPERIENZA ISTITUZIONALE**
Componente della Commissione comunale Pari Opportunità del Comune di Adria (RO)

**COMPETENZE ED ESPERIENZE IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO, LAVORO FEMMINILE E PARI OPPORTUNITA'**
L'esperienza professionale maturata, prima come dipendente del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal 2001 come dipendente della Provincia di Rovigo con funzioni di Responsabile del Centro per l'Impiego di Adria (RO), ha consentito di acquisire una conoscenza puntuale ed approfondita della situazione del mercato del lavoro locale e delle dinamiche ad esso afferenti.
Nello specifico il ruolo di Responsabile di CPI implica:

1) conoscenza approfondita della normativa in materia di lavoro e di tutta la gamma di servizi erogati dal CPI quali:
   - Accoglienza, iscrizioni ed informazioni agli utenti;
   - Consulenza orientativa;
   - Consulenza alle imprese;
   - Servizio incontro domanda-offerta di lavoro;
   - Accompagnamento al lavoro;
   - Gestione avviamenti a selezione c/o enti pubblici;
   - Gestione liste di mobilità;
   - Collocamento disabili;
   - Attività di segreteria interna, coordinamento, relazioni esterne, segreteria ecc;
2) Definizione delle modalità operative di gestione del Centro per l'Impiego e coordinamento degli operatori ivi impegnati;
3) Conoscenza della realtà locale e delle problematiche occupazionali ivi esistenti,
4) Gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali del territorio.

Nello specifico il territorio provinciale si caratterizza per una situazione di elevata disoccupazione femminile, superiore alla media nazionale. Proprio per rispondere all'esigenza concreta di promuovere e sostenere il ruolo della donna nel mercato del lavoro locale, ha realizzato presso il CPI di Adria numerosi ed interessanti progetti.
**2007**

- **Dal 2001 ad oggi** è Responsabile per il Centro per l'Impiego di Adria dello **Sportello Donna** attivato dalla Provincia di Rovigo, presso i tre Centri per l'Impiego Provinciali. Tale Sportello ha funzioni di informazione, consulenza orientativa e tutoraggio rispetto al mercato del lavoro delle donne del territorio iscritte al CPI come disoccupate o inoccupate. L'obiettivo preposto è non solo quello di promuovere l'occupazione delle donne in Polesine e di accrescerne la professionalità, ma anche quello di diffondere la conoscenza in materia di diritti riconosciuti dalla legge e dai contratti nonché delle istituzioni preposte alla promozione delle Pari Opportunità e alla tutela del lavoro femminile.

- Coordinatrice per il Centro per l'Impiego di Adria del **Progetto Donne n. 1**, promosso dalla Provincia di Rovigo, rivolto a donne disoccupate sole con figli a carico e finalizzato all'inserimento in tirocinio delle stesse, consentendo l'inserimento in contesto lavorativo di due terzi delle utenti per le quali sono state destinate le risorse.
- Coordinatrice per il Centro per l'Impiego di Adria del **Progetto Donne n. 2**, promosso dalla Provincia di Rovigo, rivolto a donne disoccupate, utenti del CPI, già inserite in percorsi di orientamento specializzato con bilancio delle competenze allo scopo di completare il servizio già erogato con la fase di accompagnamento al lavoro.
- Ha promosso e realizzato presso il CPI di Adria una sperimentazione sui **bilanci di competenze**, rivolta a donne estromesse o in fase di estromissione dal mondo del lavoro.
  L'esito positivo della sperimentazione ha consentito di inserire in percorsi di bilancio (tecnica di orientamento che ha l'obiettivo di supportare la persona nei momenti di transizione e cambiamento), lavoratrici in CIGS e disoccupate interessate da Azioni concordate nel PAI..
- Ha realizzato presso il CPI di Adria **progetti orientativi**, destinati a donne disoccupate, che prevedono attività di gruppo e sono finalizzati a dotare le utenti di strumenti e conoscenze adeguati per la ricerca attiva di lavoro.

**2006/2007**

- E' in corso di realizzazione presso il CPI di Adria il **Progetto Pari**, Programma d'azione per il Reimpiego, in collaborazione con il Ministero per il lavoro e le Politiche Sociali, Italia Lavoro e la Regione Veneto. Il progetto si propone di sostenere i soggetti che intendano aderire ad azioni di inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso l'erogazione di contributi con il coinvolgimento diretto anche del sistema imprese. Al momento i soggetti beneficiari sono 68 di cui 61 donne e 7 uomini.
- Ha attivato, nell'ambito del Progetto Regionale di politiche attive del lavoro, presso il CPI di Adria una serie di interventi sperimentali miranti ad affrontare le problematiche di donne disoccupate, realizzando:
  - Inserimento in tirocini formativi di n. 123 donne (su un totale complessivo di 259 inserimenti a livello regionale);
  - Supporto economico per n. 30 donne per la partecipazione a corsi di Operatore Socio Sanitario e di Educatrici di Asilo Nido;

**2005**

- Ha realizzato presso il CPI di Adria il **Progetto Donna** promosso dalla Provincia di Rovigo che ha previsto l'inserimento in tirocinio formativo di n. 14 donne;

**2004/2005**

- Ha realizzato presso il CPI di Adria il **Progetto Donne** finanziato dalla Regione del Veneto che ha previsto:
  - Inserimento in tirocini formativi di n. 115 donne (il 42% dei quali è stato seguito da un'assunzione);
  - Finanziamento integrale per n. 12 donne per la frequenza a corsi regionali a qualifica per Operatore Socio Sanitario.

**2003/2004**

- Sperimentazione e realizzazione, nell'ambito delle attività di orientamento rivolta a giovani disoccupate ed inoccupate utenti del CPI di Adria, del Job Club (termine inglese che indica il luogo dove un gruppo di persone, opportunamente seguite da esperti, si trova per imparare le tecniche per cercare lavoro).

**CORSI PROFESSIONALIZZANTI**

- Attestato di partecipazione al corso per amministratrici denominato"Ottimizzazione del lavoro di gruppo per obiettivi in contesti di complessità lavorativa "organizzato dalla Provincia di Rovigo, con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità e tenutosi nei giorni 9 e 16 giugno 2007;
- Attestato di abilitazione all'utilizzo dei sistemi esperti Performanse rilasciato in data 5 maggio 2007 a conclusione del ciclo completo di formazione all'interpretazione del modello Performanse e della sua applicazione;
- Attestato di partecipazione al "*Corso di formazione sul diritto dell'immigrazione* " Annualità 2006-2007 promosso dalla Rete Informativa Immigrazione della Regione del Veneto;
- Attestato di partecipazione al convegno sul bilancio di competenze, denominato"*Bi.dicomp.*" organizzato dall'ISFOL a Roma in data 26/27 ottobre 2006;
- Attestato di partecipazione alla Riunione Tecnica "*Strumenti operativi per la gestione dei servizi di Orientamento nei CPI – Bilancio di Competenze*" tenutasi a Roma il 25 ottobre 2006, inerente al Progetto "Modelli organizzativi ed operativi dei servizi di orientamento nei CPI" promosso dall'ISFOL;
- Attestato di partecipazione alla "*Seconda Sessione del seminario interprovinciale sui servizi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo nei CPI – Bilancio di Competenze*" organizzato dall'ISFOL a Roma nei giorni 14/15 giugno 2006, nell'ambito del Progetto "Modelli organizzativi ed operativi dei servizi di orientamento nei CPI"
- Attestato di partecipazione alla prima sessione del seminario interprovinciale "*Bilancio di Competenze nei CPI*" organizzato dall'ISFOL nei giorni 3/4 maggio 2006 presso la sede della Provincia di Rovigo, nell'ambito del Progetto "Modelli organizzativi ed operativi dei servizi di orientamento nei CPI"
- Attestato di partecipazione al "*Corso sull'autostima*" tenutosi presso la Provincia di Rovigo nei giorni 22/29 aprile 2006 e organizzato dalla Presidenza del Consiglio, Assessorato Pari Opportunità e Commissione Pari Opportunità;
- Attestato di partecipazione all'8° Seminario di Formazione denominato "*Monitoraggio, valutazione e promozione dei servizio di orientamento nei CPI*" organizzato dall'ISFOL a Roma nei giorni 21/22 marzo 2006;
- Attestato di partecipazione al corso di formazione denominato "*Percorso di rete territoriale veneta – Modulo Provincia di Rovigo*" promosso dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna ed organizzato dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Rovigo nei giorni 16-23-30 gennaio e 6-13 febbraio 2006.
- Attestato di partecipazione al percorso di formazione sull'utilizzo degli strumenti esperti PerformanSe tenutosi presso il centro di orientamento CIOFS FP di Torino nel periodo ottobre 2005 – febbraio 2006. Al termine della formazione ha conseguito l'abilitazione all'uso degli strumenti PerformanSe ECHO, DIALOG, ORIENTE.
- Attestato di partecipazione al sesto seminario di formazione intitolato "*Il processo di erogazione:la gestione dei bilanci di competenza e la consulenza e/o tutoring all'inserimento lavorativo*" organizzato dall'ISFOL e tenutosi a Roma nei giorni 22/23 novembre 2005;
- Attestato di partecipazione alla "*Conferenza permanente per l'inserimento lavorativo delle persone disabili*" organizzata dalla Regione del Veneto e tenutasi il giorno 19 ottobre 2005;
- Attestato di partecipazione al quinto seminario di Formazione Accreditamento organizzato dall'ISFOL a Roma nei giorni 22/23 settembre 2005;

- Attestato di partecipazione al convegno "*Soluzioni innovative per il collocamento mirato delle persone con disabilità*" tenutosi a Reggio Emilia il giorno 13 settembre , organizzato dal Progetto SPINN in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia;
- Attestato di partecipazione al quarto seminario di Formazione "*Linee guida per la progettazione di un modello organizzativo ed operativo del servizio di orientamento nei CPI*" organizzato dall'ISFOL e tenutosi a Roma il giorno 8 febbraio 2005;
- Attestato di partecipazione al Corso Base "*ICF e Politiche del lavoro*" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuato da Italia Lavoro Spa con il supporto tecnico-scientifico del D.I.N., in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, tenutosi il 2 febbraio 2005 a Vicenza;
- Ha promosso e organizzato per la Provincia di Rovigo il seminario "*Le tipologie contrattuali a progetto e occasionali*" tenutosi ad Adria il giorno 27/01/2005;
- Ha promosso e organizzato per la Provincia di Rovigo il seminario "*Le tipologie contrattuali a contenuto formativo: il contratto di apprendistato e il contratto di inserimento*" tenutosi ad Adria il giorno 13 gennaio 2005;
- Ha promosso e organizzato per la Provincia di Rovigo il seminario "*Le tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile nella riforma del mercato del lavoro. Quali spazi per la conciliazione tra vita professionale e vita familiare?*" tenutosi ad Adria il giorno 16 dicembre 2004;
- Attestato di partecipazione alla conferenza " *La nuova classificazione dell'ICF dell'OMS nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità*" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Regione del Veneto, attuato da Italia Lavoro Spa, tenutosi a Vicenza il giorno 18 ottobre 2004;
- Attestato di partecipazione al secondo seminario di formazione degli operatori dei CPI denominato "*Modelli organizzativi e gestionali dei servizi di orientamento nei CPI*" organizzato dall'ISFOL e tenutosi a Roma il giorno 28 settembre 2004;
- Attestato di partecipazione al workshop "*I cambiamenti introdotti dalla legge di riforma del marcato del lavoro: le tappe della riforma e le nuove tipologie contrattuali*", nell'ambito del Progetto "Task Force", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svoltosi a Veneto Lavoro il giorno 22 giugno 2004;
- Attestato di partecipazione al workshop "*L'impatto del D.G.R. 2379/03 in attuazione del D.L. 297/02 sulla gestione e l'erogazione dei servizi di accoglienza e di accompagnamento al lavoro dei CPI della Regione Veneto*", nell'ambito del Progetto "Task Force", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svoltosi a Mestre il giorno 11 dicembre 2003;
- Ha partecipato al seminario residenziale sperimentazione PON organizzato da Italia lavoro Spa e tenutosi a Mira (VE) i giorni 23/24 gennaio 2003;
- Attestato di frequenza del corso di aggiornamento operatori della Provincia di Rovigo "*Organizzazione e Management*" della durata di 50 ore tenutosi nel periodo 04/03/02 – 17/04/02 organizzato da Enaip Veneto nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE – Ob 3/D2;
- Partecipazione anno 2002 ai seguenti corsi di formazione organizzati dalla Provincia di Rovigo:
    - "*Le procedure di sicurezza: le attrezzature da ufficio*";
    - "*Corso per utilizzo gestionale Netlabor 4*";
- Partecipazione anno 2001 ai seguenti corsi di formazione organizzati dalla Provincia di Rovigo :
    - " *Diritto degli Enti Locali*" della durata di 4 giorni;

- " *I Responsabili dei Centri per l'Impiego*" della durata di 54 ore;
- " *La qualità nei Centri per l'Impiego*" della durata di 54 ore;

- Attestato di partecipazione al corso di formazione per operatori sociali denominato "*Modelli di servizi integrati per immigrati rifugiati e nomadi*" nell'ambito del Progetto Migranet, svoltosi a Mestre nel periodo Ottobre 1998- Dicembre 1999, della durata complessiva di 100 ore e realizzato da Ag.fo.l nell'ambito della Iniziativa Comunitaria Occupazione e Valorizzazione delle risorse umane;
- Attestato di partecipazione al corso di formazione professionale "*Agenti di sviluppo locale e orientatori*" nel periodo gennaio-aprile 1999, della durata complessiva di 60 ore, realizzato dal Comune di Rovigo con il contributo del FSE nell'ambito del programma "Gulliver-Youthstart";
- Attestato di partecipazione al convegno "*Progetto di Orientamento Scolastico Professionale Stella Polare*" promosso dalla Fondazione Levi Montalcini Onlus di Rovigo, in collaborazione con il Comune di Rovigo, tenutosi il giorno 25 ottobre 1999;
- Attestato di partecipazione al seminario regionale "L'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" organizzato dalla Regione del Veneto e tenutosi nei giorni 18 e 25 marzo 1997;
- Attestato di frequenza al VI Corso di Aggiornamento sulla Legge 223/1991 organizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel periodo 9/12/1993 – 15/12/1993;
- Attestato di partecipazione al seminario regionale "Lavoro e Disabili" organizzato dalla Regione del Veneto in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e tenutosi a Teolo (PD) in data 23 giugno 1993.

**ULTERIORI INCARICHI**

**16/02/2007** – Intervento Didattico Formativo rivolto agli studenti dell'I.P.S.I.A. di Porto Tolle (RO) nell'ambito del Progetto Scuola " Formazione, Lavoro, Idee", relativamente ai servizi erogati dal Centro per l'Impiego;

**21/01/2006** – Relatore, nell'ambito della Conferenza per l'orientamento formativo presso l'Istituto Comprensivo di Porto Viro (RO) con il seguente intervento:" *Cultura del lavoro e orientamento:le linee di tendenza e i cambiamenti del mercato del lavoro*";

**20/01/2006** - Intervento Didattico Formativo rivolto agli studenti dell'I.P.S.I.A. di Porto Tolle (RO) nell'ambito del Progetto Scuola " Formazione, Lavoro, Idee", relativamente ai servizi erogati dal Centro per l'Impiego;

**2005** Componente del Comitato Tecnico per le attività di formazione di operatori per l'orientamento, giusta nomina Consiglio Direttivo URPV (Unione regionale Province del Veneto) nella seduta del 4 febbraio 2005;

**2004** – Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, per gli studenti del Centro Universitario Rodigino, nell'ambito del Corso di Laurea per Operatore Giuridico d'impresa, con un intervento sulla riforma dei servizi all'impiego;

**4-5/12/2003** – Relatore al Convegno " Umanità, i limiti del saper fare", tenutosi a Rovigo e a Fratta Polesine, con il seguente intervento :"*Applicazione della L. n. 68/99 e della L. n. 16/2001, situazione delle aziende locali e criticità*";

**02/12/2003** – Relatore nella manifestazione "Noi….ci siamo" organizzata Azienda ULSS n. 19 di Adria, nell'ambito della Giornata Internazionale dell'Handicap , con un intervento sul collocamento mirato e guidato delle persone disabili;

**2003** – Incarico di prestazione occasionale, giusta autorizzazione del Dirigente Area Personale Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, per ISFOL nell'ambito del "Progetto di ricerca sui servizi di orientamento nei CPI";

**06/06/2003** – Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, in occasione del convegno organizzato dalla Provincia di Rovigo per presentare i Centri per l'Impiego;
**24/12/2001** – Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, presso il CNA di Rovigo con un intervento sulla Legge n. 68/1999;
**20/11/2001** – Relatore al convegno organizzato dall'Associazione Onlus Pianeta handicap di Rovigo, con un intervento sulla L. n. 68/1999;
**31/05/2001** – Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, presso Assindustria di Rovigo con un intervento sulla Legge n. 68/1999
**20/06/2000** - Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, presso il CNA di Rovigo con un intervento sulla Legge n. 68/1999;
**29/06/2000** – Relatore, su incarico del Dirigente Area Personale e Mercato del Lavoro della Provincia di Rovigo, presso la Provincia di Belluno con un intervento sulla Legge n. 68/1999;
**1999** – Componente del Gruppo di promozione per interventi di formazione /aggiornamento del personale presso il Provveditorato agli studi di Rovigo nell'ambito del "progetto Nazionale Caravelle);
**1994** – Componente commissione esame , giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo, nell'ambito del Corso per Agenti e rappresentanti di Commercio;
**1993** Componente del Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica presso la Prefettura di Rovigo, giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo;
**1993** - Componente commissione esame , giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo, nell'ambito del Corso "Attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande";
**1993** - Componente commissione esame , giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo, nell'ambito del Corso "Sorvegliante Idraulico";
**1992** - Componente del Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica presso la Prefettura di Rovigo, giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo,
**1992** - Componente commissione esame , giusta delega della Direzione Provinciale del Lavoro di Rovigo, nell'ambito del Corso "Operatori linguistici, commerciali e turistici"

**PUBBLICAZIONI**

**2006** – " ***La gestione dei servizi di orientamento nei Centri per l'Impiego***" pubblicato su Provincia e Lavoro - Bollettino trimestrale di informazione e orientamento della Provincia di Rovigo – n. 3 - Ottobre 2006;
**2004** – " ***Un progetto per favorire le partecipazione delle donne al lavoro: l'esperienza di Adria***" pubblicato su Provincia e Lavoro - Bollettino trimestrale di informazione e orientamento della Provincia di Rovigo – n. 7 - Ottobre 2004;
**2003** – "***Eccellenza nella normalità***" pubblicato su Provincia e Lavoro - Bollettino trimestrale di informazione e orientamento della Provincia di Rovigo – n. 2 Luglio 2003.

Si informa che la documentazione idonea a provare quanto specificato nel presente curriculum è agli atti della Provincia di Rovigo.

Rovigo, 12 Settembre 2007

Anna Maria Barbierato

**08A01849**

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 5 marzo 2008.

**Accreditamento di soggetti intermediari per lo svolgimento delle attività per la promozione e lo sviluppo di nuove imprese innovative, di cui alla direttiva del Ministro delle attività produttive 3 febbraio 2003.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2001 recante «Criteri di utilizzo dei proventi di cui all'art. 1, lettera *e)* della determinazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2001» e in particolare l'art. 6, comma 1, nel quale è disposto che per lo svolgimento delle attività di cui al citato decreto i soggetti intermediari devono essere accreditati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministero dello sviluppo economico;

Vista la direttiva del Ministero delle attività produttive del 3 febbraio 2003, recante «Modalità di gestione, forme e misure delle agevolazioni previste dall'art. 106 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per la promozione e lo sviluppo di nuove imprese innovative» e in particolare l'art. 4, comma 3, nel quale è disposto che per lo svolgimento delle attività di cui alla citata direttiva i soggetti intermediari devono essere accreditati dal Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 19 gennaio 2004, recante «Condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per gli interventi di concessione di anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di partecipazioni temporanee e di minoranza nel capitale di rischio di imprese di cui agli articoli 103, comma 1, e 106 della legge 23 dicembre 2000, n. 388» e in particolare il punto 18.6. nel quale è previsto che in ordine all'accreditamento dei soggetti intermediari dispone, vista la delibera del Comitato di cui agli articoli 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2001 e 5, comma 3, della direttiva del Ministero delle attività produttive del 3 febbraio 2003, il Ministero delle attività produttive con decreto del direttore generale del coordinamento degli incentivi alle imprese;

Vista la nota di MCC S.p.A. in data 21 febbraio 2008 n. 00430 con la quale si informa che il Comitato di cui agli articoli 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2001 e 5, comma 3, della direttiva del Ministero delle attività produttive del 3 febbraio 2003, nella riunione del 13 febbraio 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accreditamento presso il Ministero dello sviluppo economico del seguente soggetto intermediario: HAT Holding All Together S.p.A.;

Decreta:

Art. 1.

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla direttiva ministeriale del 3 febbraio 2003 citata nelle premesse è accreditata presso il Ministero dello sviluppo economico HAT Holding All Together S.p.A.

2. In conseguenza del predetto accreditamento HAT Holding All Together S.p.A. può richiedere le anticipazioni finanziarie di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2001 e all'art. 1, comma 1, lettera *a)* della direttiva del Ministero delle attività produttive del 3 febbraio 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2008

*Il direttore generale:* CINTI

**08A01905**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 23 novembre 2007.

**Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo europeo per la pesca (FEP), di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007-2013.** (Deliberazione n. 124/2007).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle Amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, sia comunitari sia nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 141 (*Gazzetta Ufficiale* n. 257/1999), concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio dell'Unione europea 27 luglio 2006, n. 1198/2006 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 223/2006), relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il regolamento (CE) della Commissione 26 marzo 2007, n. 498/2007 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 120/2007), recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/2006;

Vista la decisione della Commissione C(2006) n. 4332 def. del 4 ottobre 2006, come modificata dalla decisione della Commissione C(2007) n. 218 del 28 marzo 2007 (notificata con il numero C(2007) 1313) che, nel fissare per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la ripartizione annuale indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno comunitari del Fondo europeo per la pesca, prevede in favore dell'Italia una assegnazione complessiva di euro 376.594.654, di cui una quota pari a euro 282.489.352, espressa ai prezzi 2004, quale stanziamento d'impegno per le regioni ammissibili al finanziamento FEP a titolo di obiettivo di convergenza e una quota pari a euro 94.105.302, espressa ai prezzi del 2004, quale stanziamento d'impegno per le regioni ammissibili al finanziamento FEP a titolo di obiettivo non di convergenza;

Considerata la necessità di emanare direttive generali per la gestione del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987, concernenti il finanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che beneficiano del contributo del Fondo europeo per la pesca;

Vista la nota n. 134999 del 29 ottobre 2007, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso alla segreteria del CIPE la proposta di delibera concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del citato Fondo europeo per la pesca (FEP), per il periodo di programmazione 2007-2013, proposta sulla quale è stato preventivamente acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 18 ottobre 2007;

Delibera:

Sono approvati, per il periodo di programmazione 2007-2013, i seguenti criteri di cofinanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che beneficiano del contributo del Fondo europeo per la pesca (FEP) di cui al Regolamento (CE) del Consiglio dell'Unione europea 27 luglio 2006, n. 1198/2006:

per le misure a gestione regionale, l'80% della quota nazionale pubblica fa carico alle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, mentre la restante quota fa carico ai bilanci delle regioni e delle province autonome;

per le misure gestite dall'amministrazione centrale dello Stato, il 100% della quota nazionale pubblica fa carico al predetto Fondo di rotazione.

Roma, 23 novembre 2007

*Il Presidente:* PRODI

*Il segretario del CIPE:* GOBBO

*Registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2008*
*Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 265*

**08A01981**

## AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 22 febbraio 2008.

**Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Benevento.**

### IL DIRETTORE REGIONALE DELLA CAMPANIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Ministero delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante per il contribuente;

Vista la disposizione dell'Agenzia del territorio del 10 aprile 2001, prot. n. R/16123, che individua nella Direzione compartimentale la struttura competente ad adottare i decreti di mancato o irregolare funzionamento degli Uffici dell'Agenzia;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003, prot. n. 17500/2003, con la quale l'Agenzia del territorio dispone l'attivazione, a far data dal 1° marzo 2003, alle direzioni regionali e la contestuale cessazione delle direzioni compartimentali;

Vista la nota prot. n. 1642 del 6 febbraio 2008, e la nota prot. n. 2458 del 20 febbraio 2008 dell'Ufficio provinciale di Benevento, con le quali è stato comunicato il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'ufficio suddetto nei giorni 18 e 19 febbraio 2008;

Accertato che il mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Benevento è da attribuirsi all'attivazione del nuovo sistema di pubblicità immobiliare in ambiente web;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito il Garante del contribuente che, con nota n. 282 del 22 febbraio 2008, ha espresso parere favorevole in merito;

Decreta:

È accertato il mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio di Benevento, nei giorni 18 e 19 febbraio 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 22 febbraio 2008

*Il direttore regionale:* LIBUTTI

**08A01969**

---

PROVVEDIMENTO 11 marzo 2008.

**Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia.**

## IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, reg. n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Vista la nota prot. n. 3472 del 21 febbraio 2008 del direttore dell'Ufficio provinciale di Brescia, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di mancato funzionamento dell'ufficio, nei giorni 19 e 20 febbraio 2008;

Accertamento che l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia, limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare, è dipeso dall'attivazione della nuova automazione in architettura web, tale da non consentire all'ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'Ufficio del Garante del contribuente che con nota prot. n. 463 in data 3 marzo 2008 ha espresso il proprio parere favorevole in merito;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia, limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare, nei giorni 19 e 20 febbraio 2008.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 11 marzo 2008

*Il direttore:* GUADAGNOLI

**08A01947**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

### Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

*Cambi del giorno 11 marzo 2008*

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,5379 |
| Yen | 158,37 |
| Lev bulgaro | 1,9558 |
| Corona ceca | 25,125 |
| Corona danese | 7,4562 |
| Corona estone | 15,6466 |
| Lira sterlina | 0,76455 |
| Fiorino ungherese | 260,69 |
| Litas lituano | 3,4528 |
| Lat lettone | 0,6969 |
| Zloty polacco | 3,5338 |
| Nuovo leu romeno | 3,6919 |
| Corona svedese | 9,3765 |
| Corona slovacca | 32,347 |
| Franco svizzero | 1,5790 |
| Corona islandese | 104,67 |
| Corona norvegese | 7,8780 |
| Kuna croata | 7,2715 |
| Rublo russo | 36,6600 |
| Nuova lira turca | 1,8942 |
| Dollaro australiano | 1,6603 |
| Real brasiliano | 2,6000 |
| Dollaro canadese | 1,5261 |
| Yuan cinese | 10,9235 |
| Dollaro di Hong Kong | 11,9787 |
| Rupia indonesiana | 14128,69 |
| Won sudcoreano | 1487,92 |
| Peso messicano | 16,5986 |
| Ringgit malese | 4,9228 |
| Dollaro neozelandese | 1,9158 |
| Peso filippino | 63,208 |
| Dollaro di Singapore | 2,1351 |
| Baht tailandese | 48,521 |
| Rand sudafricano | 12,1032 |

*Cambi del giorno 12 marzo 2008*

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,5477 |
| Yen | 158,45 |
| Lev bulgaro | 1,9558 |
| Corona ceca | 25,066 |
| Corona danese | 7,4556 |
| Corona estone | 15,6466 |
| Lira sterlina | 0,76660 |
| Fiorino ungherese | 259,30 |
| Litas lituano | 3,4528 |
| Lat lettone | 0,6970 |
| Zloty polacco | 3,5371 |
| Nuovo leu romeno | 3,6940 |
| Corona svedese | 9,3978 |
| Corona slovacca | 32,320 |
| Franco svizzero | 1,5817 |
| Corona islandese | 106,32 |
| Corona norvegese | 7,8905 |
| Kuna croata | 7,2663 |
| Rublo russo | 36,7690 |
| Nuova lira turca | 1,8910 |
| Dollaro australiano | 1,6654 |
| Real brasiliano | 2,6151 |
| Dollaro canadese | 1,5302 |
| Yuan cinese | 10,9902 |
| Dollaro di Hong Kong | 12,0544 |
| Rupia indonesiana | 14176,93 |
| Won sudcoreano | 1497,40 |
| Peso messicano | 16,6966 |
| Ringgit malese | 4,9279 |
| Dollaro neozelandese | 1,9273 |
| Peso filippino | 63,843 |
| Dollaro di Singapore | 2,1424 |
| Baht tailandese | 48,830 |
| Rand sudafricano | 12,1098 |

*Cambi del giorno 13 marzo 2008*

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,5577 |
| Yen | 156,45 |
| Lev bulgaro | 1,9558 |
| Corona ceca | 25,120 |
| Corona danese | 7,4576 |
| Corona estone | 15,6466 |
| Lira sterlina | 0,76580 |
| Fiorino ungherese | 259,81 |
| Litas lituano | 3,4528 |
| Lat lettone | 0,6970 |
| Zloty polacco | 3,5435 |
| Nuovo leu romeno | 3,7140 |
| Corona svedese | 9,4510 |
| Corona slovacca | 32,309 |
| Franco svizzero | 1,5727 |
| Corona islandese | 109,82 |
| Corona norvegese | 7,9005 |
| Kuna croata | 7,2555 |
| Rublo russo | 36,8650 |
| Nuova lira turca | 1,9312 |
| Dollaro australiano | 1,6616 |
| Real brasiliano | 2,6364 |
| Dollaro canadese | 1,5362 |
| Yuan cinese | 11,0441 |
| Dollaro di Hong Kong | 12,1261 |
| Rupia indonesiana | 14354,21 |
| Won sudcoreano | 1530,75 |
| Peso messicano | 16,8037 |
| Ringgit malese | 4,9200 |
| Dollaro neozelandese | 1,9281 |
| Peso filippino | 64,489 |
| Dollaro di Singapore | 2,1494 |
| Baht tailandese | 48,959 |
| Rand sudafricano | 12,3588 |

*N.B.* — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

**08A02042-08A02043-08A02044**

### Avviso di adozione da parte delle province di regolamenti disciplinanti tributi propri

Con la presente *Gazzetta Ufficiale* si provvede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 252/L alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 298 del 23 dicembre 1997) ed in attuazione delle direttive contenute nella circolare del Ministero delle finanze - Dipartimento delle entrate n. 101/E del 17 aprile 1998 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 96 del 27 aprile 1998), a dare avviso della adozione, da parte delle province, di regolamenti disciplinanti le proprie entrate tributarie.

Nella prima colonna sono elencate, in ordine alfabetico, le province; nella seconda sono indicati la data ed il numero della deliberazione di adozione del regolamento; nella terza è sintetizzata la materia trattata.

La presente pubblicazione, che è priva di rilevanza giuridica e non è sostitutiva delle forme legali di pubblicazione proprie delle deliberazioni provinciali, ha mera funzione notiziale al fine di richiamare l'attenzione dei soggetti interessati sull'esercizio, da parte delle province, del potere regolamentare in materia di tributi propri (vedasi, più dettagliatamente, le osservazioni contenute, in proposito, nella predetta circolare n. 101/E). Pertanto le informazioni sul contenuto integrale dei regolamenti, annunciati nella *Gazzetta Ufficiale*, dovranno essere assunte direttamente presso le province.

Attenzione:

l'elenco n. 1 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1999;

l'elenco n. 2 è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2000;

l'elenco n. 3 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2001;

l'elenco n. 4 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2003;

l'elenco n. 5 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 2004;

l'elenco n. 6 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 25 maggio 2004;

l'elenco n. 7 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 2005;

l'elenco n. 8 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 2005;

l'elenco n. 9 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 18 aprile 2006;

l'elenco n. 10 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 luglio 2006;

l'elenco n. 11 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 2007;

l'elenco n. 12 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 2007;

l'elenco n. 13 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 2007;

l'elenco n. 14 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 9 gennaio 2008.

## ELENCO N. 15

| PROVINCIA | DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE | OGGETTO DEL REGOLAMENTO |
|---|---|---|
| 1. AREZZO | 06.12.2007<br>N. 748 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 2. AREZZO | 06.12.2007<br>N. 749 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 |
| 3. AREZZO | 06.12.2007<br>N. 750 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 4,70% |
| 4. ASTI | 13.12.2007<br>N. 470 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008<br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 11,40 per mille kwh<br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Riduzione aliquota per l'anno 2008 dal 5% al 4% |
| 5. AVELLINO | 10.12.2007<br>N. 369 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 6. AVELLINO | 10.12.2007<br>N. 370 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 in € 9,30 per mille kwh |
| 7. AVELLINO | 10.12.2007<br>N. 371 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 al 4% |
| 8. BELLUNO | 04.12.2007<br>N. 338 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 |
| 9. BELLUNO | 04.12.2007<br>N. 339 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa per l'anno 2008 al 20% |
| 10. BELLUNO | 04.12.2007<br>N. 340 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 al 5% |

| PROVINCIA | DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE | OGGETTO DEL REGOLAMENTO |
|---|---|---|
| 11. BELLUNO | 14.12.2007<br>N. 122 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Modifica regolamento |
| 12. BOLOGNA | 27.11.2007<br>N. 487 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 30% per l'anno 2008 |
| 13. BOLOGNA | 27.11.2007<br>N. 488 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 al 5% |
| 14. BOLOGNA | 27.11.2007<br>N. 489 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Aumento aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01140 per kwh |
| 15. CAGLIARI | 11.12.2007<br>N. 412 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 16. CAGLIARI | 11.12.2007<br>N. 413 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,011360 per kwh |
| 17. CAGLIARI | 11.12.2007<br>N. 414 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 18. CARBONIA IGLESIAS | 30.10.2007<br>N. 92 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 19. CARBONIA IGLESIAS | 06.12.2007<br>N. 110 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Determinazione aumento tariffa base al 20% per l'anno 2008 |
| 20. CARBONIA IGLESIAS | 06.12.2007<br>N. 111 | IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE: conferma aliquota nella misura del 12,50% per l'anno 2008 |
| 21. CARBONIA IGLESIAS | 06.12.2007<br>N. 112 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,011360 per kwh |
| 22. CASERTA | 18.12.2007<br>N. 214 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 23. CASERTA | 18.12.2007<br>N. 215 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,011362 per kwh |

| *PROVINCIA* | *DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE* | *OGGETTO DEL REGOLAMENTO* |
|---|---|---|
| 24. CATANZARO | 30.10.2007<br>N. 346 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 30% per l'anno 2008<br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,011360 per kwh<br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI<br>DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 25. COMO | 10.01.2008<br>N. 89/2 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 30% per l'anno 2008 |
| 26. CREMONA | 30.10.2007<br>N. 572 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 30% per l'anno 2008 |
| 27. GORIZIA | 19.12.2007<br>N. 199 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 11,40 per kwh |
| 28. LIVORNO | 20.12.2007<br>N. 252 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Modifica regolamento: riduzione del 95% della tariffa per categorie "non vedenti" e "sordomuti" |
| 29. LIVORNO | 28.11.2007<br>N. 244 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI<br>DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Approvazione regolamento |
| 30. LODI | 19.12.2007<br>N. 241 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 30% per l'anno 2008<br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01136 per kwh<br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI<br>DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5%<br>TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE:<br>- Determinazione tariffe per l'anno 2008 |
| 31. MEDIO CAMPIDANO | 13.12.2007<br>N. 158 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 32. MEDIO CAMPIDANO | 13.12.2007<br>N. 159 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI<br>DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |

| PROVINCIA | DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE | OGGETTO DEL REGOLAMENTO |
|---|---|---|
| 33. MEDIO CAMPIDANO | 13.12.2007<br>N. 155 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 |
| 34. MEDIO CAMPIDANO | 13.12.2007<br>N. 158 | TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE:<br>- Determinazione tariffe per l'anno 2008 |
| 35. MESSINA | 16.10.2007<br>N. 271 | TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE:<br>- Conferma tariffe per l'anno 2008: occupazione permanente € 26,34 al metro quadrato; occupazioni temporanee inferiori ai 15 gg. € 2,06 pro die al metro quadrato |
| 36. MESSINA | 17.12.2007<br>N. 334/G | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 25% per l'anno 2008 |
| 37. MODENA | 14.11.2007<br>N. 427 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 30% per l'anno 2008<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01140 per kwh<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5%<br><br>IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE:<br>- Determinazione aliquota nella misura del 12,50% per l'anno 2008 |
| 38. NOVARA | 04.12.2007<br>N. 608 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01136 per kwh |
| 39. ORISTANO | 23.11.2007<br>N. 263 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 30% per l'anno 2008 |
| 40. ORISTANO | 23.11.2007<br>N. 264 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 41. ORISTANO | 23.11.2007<br>N. 265 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01136 per kwh |

| PROVINCIA | DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE | OGGETTO DEL REGOLAMENTO |
|---|---|---|
| 42. PESARO E URBINO | 07.12.2007<br>N. 434 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa per l'anno 2008 al 30% ad eccezione dei veicoli cosiddetti eco-compatibili |
| 43. PIACENZA | 28.11.2007<br>N. 513 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa al 30% per l'anno 2008 ed il biennio seguente<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 11,40 per mille kwh<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 44. PIACENZA | 17.12.2007<br>N. 98 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Adozione nuovo regolamento |
| 45. POTENZA | 28.12.2007<br>N. 172 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 46. POTENZA | 28.12.2007<br>N. 173 | ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 0,01136 per kwh |
| 47. RAGUSA | 06.12.2007<br>N. 530 | TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 3% |
| 48. RAVENNA | 18.12.2007<br>N. 126 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Modifica regolamento |
| 49. SIRACUSA | 19.12.2007<br>N. 518 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 20% per l'anno 2008 |
| 50. TERAMO | 30.11.2007<br>N. 706 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa al 30% per l'anno 2008<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 |

| PROVINCIA | DATA E NUMERO DELLA DELIBERAZIONE | OGGETTO DEL REGOLAMENTO |
|---|---|---|
| 51. TORINO | 20.11.2007<br>N. 1348-1321755/2007 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Conferma tariffa per l'anno 2008:<br>- Atti di vendita soggetti ad IVA: 20% di incremento delle tariffe<br>- Altri atti: 30% di incremento delle tariffe<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 11,36 per mille kwh<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura del 5% |
| 52. VERCELLI | 29.11.2007<br>N. 5662 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa dal 20% al 29% per l'anno 2008<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota al 5% per l'anno 2008<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Conferma aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 10,85 per mille kwh |
| 53. VERONA | 15.11.2007<br>N. 232 | IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE:<br>- Aumento tariffa dal 20% al 30% per l'anno 2008<br><br>TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE:<br>- Conferma aliquota al 5% per l'anno 2008<br><br>ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA:<br>- Determinazione aliquota per l'anno 2008 nella misura di € 10,33 per mille kwh |

**08A01873**

# MINISTERO DELLA DIFESA

### Conferimento di onorificenze al merito dell'Arma dei carabinieri

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Mario Giovanni Tropea, nato il 12 settembre 1947 ad Acireale (Catania), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sé nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 17 settembre 1969 - 31 luglio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Generale di C.A. Bruno Scandone, nato il 6 marzo 1937 a Napoli, è stata conferita la Croce d'Oro al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Ufficiale generale di altissime qualità umane e professionali, nel corso di oltre quarantotto anni di carriera militare, caratterizzata da costante abnegazione, ha ricoperto incarichi di primo piano tra i quali figurano quelli di comandante della regione "Trentino Alto Adige" e dell'11ª Brigata, nonché di capo del IV Reparto e sottocapo di Stato maggiore del Comando generale.

Chiamato, infine, ad assolvere i prestigiosi incarichi di comandante interregionale "Vittorio Veneto" e di commissario generale per le onoranze ai caduti di guerra, ha perseverato nella sua opera di elevatissima qualità, contribuendo ad accrescere il prestigio dell'Istituzione nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 18 giugno 1958 - 3 marzo 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Francesco Tavano, nato il 5 luglio 1953 a San Floro (Catanzaro), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentacinque anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito ad esaltare il lustro ed il decoro dell'Istituzione nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 21 gennaio 1972 - 31 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Angelo Arena, nato il 6 settembre 1951 a Scordia (Catania), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasette anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito ad esaltare il lustro ed il decoro dell'Istituzione nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 31 luglio 1969 - 2 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Vito Aguanno, nato l'11 marzo 1948 a Calatafimi (Trapani), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarant'anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 4 ottobre 1966 - 15 marzo 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Giuseppe Fiasconaro, nato il 2 gennaio 1948 a Castelbuono (Palermo), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentotto anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito ad esaltare il lustro ed il decoro dell'Istituzione nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 25 agosto 1967 - 28 gennaio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Vincenzo Nicolardi, nato il 1º dicembre 1955 a San Vito dei Normanni (Brindisi), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentatre anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli nell'ambito del servizio navale, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito ad esaltare il lustro ed il decoro dell'Istituzione nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 10 ottobre 1973 - 5 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Diego Sanfilippo, nato il 27 febbraio 1946 a Ravanusa (Agrigento), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarantuno anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 15 settembre 1965 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Nando Raffaele Budace, nato il 25 ottobre 1949 a Catanzaro, è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentotto anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 7 marzo 1968 - 30 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Marcello Lofaro, nato il 15 luglio 1950 a Coriano (Rimini), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentacinque anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 15 settembre 1971 - 15 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Alberto Isidoro Dessolis, nato l'8 aprile 1947 a Mamoiada (Nuoro), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre quarantaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 7 settembre 1966 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Giuliano Magnarelli, nato il 17 marzo 1951 a Recanati (Macerata), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 10 luglio 1970 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Giuseppe Buzzetta, nato il 10 gennaio 1948 a Carini (Palermo), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarantuno anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 13 ottobre 1965 - 10 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Natalino Chessa, nato il 13 dicembre 1944 ad Anela (Sassari), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentasette anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 14 aprile 1969 - 13 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Salvatore De Filippo, nato il 24 maggio 1948 a Castrovillari (Cosenza), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonché di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 20 settembre 1969 - 9 maggio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Pietro Richiusa, nato il 19 settembre 1947 a Petralia Soprana (Palermo), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarant'anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 28 febbraio 1966 - 19 settembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Eduardo Minichiello, nato il 3 settembre 1945 a Pietrastornina (Avellino), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e senso del dovere, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di quarantaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 14 gennaio 1963 - 31 gennaio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Stefano Iachetta, nato il 14 febbraio 1945 a Montesarchio (Benevento), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarantadue anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 26 marzo 1964 - 14 febbraio 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Livio Ancona, nato il 13 novembre 1944 a Pescara, è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 17 settembre 1969 - 25 luglio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Nicola Di Falco, nato il 12 giugno 1948 a Roccascalegna (Chieti), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentanove anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 18 settembre 1967 - 30 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Gioacchino Cirillo, nato l'8 aprile 1945 a Torre Annunziata (Napoli), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentacinque anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 18 settembre 1971 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Umberto Nosella, nato l'8 ottobre 1954 a Gruaro (Venezia), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentadue anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 9 maggio 1974 - 31 marzo 2007.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Giuseppe Sovarino, nato il 23 novembre 1947 a Palermo, è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentacinque anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 19 settembre 1971 - 23 novembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Agostino Mario Barone, nato il 29 settembre 1947 a Misterbianco (Catania), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentotto anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 16 settembre 1968 - 29 settembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Giuseppe Dimarco, nato il 26 ottobre 1954 a Tusa (Messina), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre trentaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 26 aprile 1972 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Gerardo Pompeo Morabito, nato il 30 aprile 1946 a Ispani (Salerno), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarant'anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 6 ottobre 1965 - 3 luglio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Antonino Amata, nato il 13 novembre 1946 a Sant'Agata di Militello (Messina), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 17 settembre 1969 - 31 luglio 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Emidio Tacconi, nato il 23 agosto 1946 a Roccafluvione (Ascoli Piceno), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre quaranta anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 22 febbraio 1966 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Pierino Mattiacci, nato il 30 agosto 1950 a San Severino Marche (Macerata), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasette anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 5 novembre 1969 - 12 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Mario Contichio, nato l'8 dicembre 1947 a Cortona (Arezzo), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata ed efficace. Nel corso di oltre quarantuno anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera avveduta ed intelligente, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 18 ottobre 1965 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Mario D'Angelo, nato il 12 luglio 1947 a Napoli, è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 18 settembre 1972 - 31 dicembre 2006.

Con decreto 13 febbraio 2008, al Luogotenente Francescantonio Boccuzzo, nato il 18 dicembre 1947 a Fontanarosa (Avellino), è stata conferita la Croce di bronzo al Merito dell'Arma dei carabinieri, con la conseguente motivazione:

«Luogotenente di eccezionali doti umane e spiccate capacità professionali, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando autorevole ed efficace. Nel corso di oltre trentasei anni di prestigiosa carriera militare, ha offerto il meglio di sè nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando perfettamente le complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali. Punto di riferimento per la popolazione, esempio da imitare per tutto il personale dipendente, con la sua opera avveduta ed intelligente ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'Istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 20 settembre 1969 - 12 dicembre 2006.

**08A01769**

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**Comunicato relativo alla domanda di registrazione della denominazione «Rogal Świętomarciński» ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.**

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea - serie C n. 62 del 7 marzo 2008, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta (I.G.P.), presentata dalla Polonia, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto rientrante nella categoria prodotti della panetteria, della pasticceria, della confetteria o della biscotteria, cornetto, denominato «Rogal Świętomarciński».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

**08A01971**

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

**Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cardio-Bufferin»**

Con la determinazione n. aRM - 35/2008-1401 del 3 marzo 2008 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Bristol Myers Squibb S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali, nelle confezioni indicate:

farmaco: CARDIO-BUFFERIN;

confezione: A.I.C. n. 033775026;

descrizione: «160 mg polvere effervescente» 100 bustine;

confezione: A.I.C. n. 033775014;

descrizione: «160 mg polvere effervescente» 28 bustine;

confezione: A.I.C. n. 033775038;

descrizione: «100 mg polvere effervescente» 28 bustine;

confezione: A.I.C. n. 033775040;

descrizione: «100 mg polvere effervescente» 100 bustine.

**08A01985**

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi al mese di febbraio 2008, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).**

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2007 e 2008 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

| ANNI e MESI | | INDICI (Base 1995=100) | Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo | |
|---|---|---|---|---|
| | | | dell'anno precedente | di due anni precedenti |
| 2007 | Febbraio | 128,8 | 1,5 | 3,6 |
| | Marzo | 129,0 | 1,5 | 3,6 |
| | Aprile | 129,2 | 1,4 | 3,4 |
| | Maggio | 129,6 | 1,4 | 3,6 |
| | Giugno | 129,9 | 1,6 | 3,7 |
| | Luglio | 130,2 | 1,6 | 3,7 |
| | Agosto | 130,4 | 1,6 | 3,7 |
| | Settembre | 130,4 | 1,6 | 3,6 |
| | Ottobre | 130,8 | 2,0 | 3,7 |
| | Novembre | 131,3 | 2,3 | 4,1 |
| | Dicembre | 131,8 | 2,6 | 4,4 |
| | *Media* | *130,0* | | |
| 2008 | Gennaio | 132,2 | 2,9 | 4,4 |
| | Febbraio | 132,5 | 2,9 | 4,4 |

**08A01970**

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-069) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

| cap | località | libreria | indirizzo | pref. | tel. | fax |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 00041 | **ALBANO LAZIALE (RM)** | LIBRERIA CARACUZZO | Corso Matteotti, 201 | 06 | 9320073 | 93260286 |
| 60121 | **ANCONA** | LIBRERIA FOGOLA | Piazza Cavour, 4-5-6 | 071 | 2074606 | 2060205 |
| 81031 | **AVERSA (CE)** | LIBRERIA CLA.ROS | Via L. Da Vinci, 18 | 081 | 8902431 | 8902431 |
| 70124 | **BARI** | CARTOLIBRERIA QUINTILIANO | Via Arcidiacono Giovanni, 9 | 080 | 5042665 | 5610818 |
| 70121 | **BARI** | LIBRERIA EGAFNET.IT | Via Crisanzio, 16 | 080 | 5212142 | 5243613 |
| 13900 | **BIELLA** | LIBRERIA GIOVANNACCI | Via Italia, 14 | 015 | 2522313 | 34983 |
| 40132 | **BOLOGNA** | LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM | Via Ercole Nani, 2/A | 051 | 4218740 | 4210565 |
| 40124 | **BOLOGNA** | LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO | Via delle Tovaglie, 35/A | 051 | 3399048 | 3394340 |
| 21052 | **BUSTO ARSIZIO (VA)** | CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO | Via Milano, 4 | 0331 | 626752 | 626752 |
| 91022 | **CASTELVETRANO (TP)** | CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA | Via Q. Sella, 106/108 | 0924 | 45714 | 45714 |
| 95128 | **CATANIA** | CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI | Via F. Riso, 56/60 | 095 | 430590 | 508529 |
| 88100 | **CATANZARO** | LIBRERIA NISTICÒ | Via A. Daniele, 27 | 0961 | 725811 | 725811 |
| 66100 | **CHIETI** | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI | Via Asinio Herio, 21 | 0871 | 330261 | 322070 |
| 22100 | **COMO** | LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA | Via Mentana, 15 | 031 | 262324 | 262324 |
| 87100 | **COSENZA** | LIBRERIA DOMUS | Via Monte Santo, 70/A | 0984 | 23110 | 23110 |
| 50129 | **FIRENZE** | LIBRERIA PIROLA già ETRURIA | Via Cavour 44-46/R | 055 | 2396320 | 288909 |
| 71100 | **FOGGIA** | LIBRERIA PATIERNO | Via Dante, 21 | 0881 | 722064 | 722064 |
| 16121 | **GENOVA** | LIBRERIA GIURIDICA | Galleria E. Martino, 9 | 010 | 565178 | 5705693 |
| 95014 | **GIARRE (CT)** | LIBRERIA LA SEÑORITA | Via Trieste angolo Corso Europa | 095 | 7799877 | 7799877 |
| 73100 | **LECCE** | LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO | Via Palmieri, 30 | 0832 | 241131 | 303057 |
| 74015 | **MARTINA FRANCA (TA)** | TUTTOUFFICIO | Via C. Battisti, 14/20 | 080 | 4839784 | 4839785 |
| 98122 | **MESSINA** | LIBRERIA PIROLA MESSINA | Corso Cavour, 55 | 090 | 710487 | 662174 |
| 20100 | **MILANO** | LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S. | Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15 | 02 | 865236 | 863684 |

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

| cap | località | libreria | indirizzo | pref. | tel. | fax |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 28100 | **NOVARA** | EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA | Via Costa, 32/34 | 0321 | 626764 | 626764 |
| 90138 | **PALERMO** | LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE | P.za V.E. Orlando, 44/45 | 091 | 6118225 | 552172 |
| 90138 | **PALERMO** | LIBRERIA S.F. FLACCOVIO | Piazza E. Orlando, 15/19 | 091 | 334323 | 6112750 |
| 90145 | **PALERMO** | LA LIBRERIA COMMISSIONARIA | Via S. Gregorietti, 6 | 091 | 6859904 | 6859904 |
| 90133 | **PALERMO** | LIBRERIA FORENSE | Via Maqueda, 185 | 091 | 6168475 | 6177342 |
| 43100 | **PARMA** | LIBRERIA MAIOLI | Via Farini, 34/D | 0521 | 286226 | 284922 |
| 06087 | **PERUGIA** | CALZETTI & MARIUCCI | Via della Valtiera, 229 | 075 | 5997736 | 5990120 |
| 29100 | **PIACENZA** | NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO | Via Quattro Novembre, 160 | 0523 | 452342 | 461203 |
| 59100 | **PRATO** | LIBRERIA CARTOLERIA GORI | Via Ricasoli, 26 | 0574 | 22061 | 610353 |
| 00192 | **ROMA** | LIBRERIA DE MIRANDA | Viale G. Cesare, 51/E/F/G | 06 | 3213303 | 3216695 |
| 00187 | **ROMA** | LIBRERIA GODEL | Via Poli, 46 | 06 | 6798716 | 6790331 |
| 00187 | **ROMA** | STAMPERIA REALE DI ROMA | Via Due Macelli, 12 | 06 | 6793268 | 69940034 |
| 63039 | **SAN BENEDETTO D/T (AP)** | LIBRERIA LA BIBLIOFILA | Via Ugo Bassi, 38 | 0735 | 587513 | 576134 |
| 10122 | **TORINO** | LIBRERIA GIURIDICA | Via S. Agostino, 8 | 011 | 4367076 | 4367076 |
| 36100 | **VICENZA** | LIBRERIA GALLA 1880 | Viale Roma, 14 | 0444 | 225225 | 225238 |

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

| Gazzetta Ufficiale Abbonamenti | Vendite | Ufficio inserzioni | Numero verde |
|---|---|---|---|
| ☎ 800-864035 - Fax 06-85082520 | ☎ 800-864035 - Fax 06-85084117 | ☎ 800-864035 - Fax 06-85082242 | ☎ 800-864035 |

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

| | | CANONE DI ABBONAMENTO | |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 257,04)* | - annuale | € **438,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 128,52)* | - semestrale | € **239,00** |
| **Tipo A1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 132,57)* | - annuale | € **309,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 66,28)* | - semestrale | € **167,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)* | - annuale | € **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)* | - semestrale | € **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)* | - annuale | € **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)* | - semestrale | € **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)* | - annuale | € **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)* | - semestrale | € **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)* | - annuale | € **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)* | - semestrale | € **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 383,93)* | - annuale | € **819,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 191,46)* | - semestrale | € **431,00** |
| **Tipo F1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 264,45)* | - annuale | € **682,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 132,22)* | - semestrale | € **357,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
**Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

### CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

### PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| | serie generale | € 1,00 |
| | serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico | € 1,50 |
| | supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 127,00)* | - annuale | € **295,00** |
| *(di cui spese di spedizione € 73,00)* | - semestrale | € **162,00** |

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 39,40)* | - annuale | € **85,00** |
| *(di cui spese di spedizione € 20,60)* | - semestrale | € **53,00** |

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

### RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | | € **180,50** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

*RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO*

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.